

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. _____ del _____

OGGETTO: Procedura di gara aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio tecnico di Progettazione (PFTE) per la realizzazione di un Ospedale di Comunità, una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) e una Lungodegenza nell'ex Osp. San Giacomo in Augusta. Modifica della documentazione di gara

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE - UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Centro di Costo: BD0101 L'Estensore:Dott.ssa SARA DI FELICE Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento

UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

DIPARTIMENTO TECNICO
PATRIMONIALE

Dott.ssa CRISTINA FRANCO

Dott.ssa CRISTINA FRANCO

Ing. PAOLA BRAZZODURO

L'Atto non comporta impegno di spesa

Parere del Direttore Amministrativo Dr. Francesco Quagliariello

Favorevole

(con motivazioni allegate al presente
Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario Dr. Gennaro D'Agostino

Favorevole

(con motivazioni allegate al presente
Non favorevole

Il presente provvedimento si
compone di n.90 pagine di cui
n.84 pagine di allegati

Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Quintavalle

**IL DIRETTORE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI**

- VISTA** la deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 1° gennaio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015 e dal Decreto del Commissario ad acta n. 606 del 30 dicembre 2015;
- VISTO** il Decreto del presidente della Regione Lazio 10 gennaio 2025, n. T00006 con il quale è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, il dott. Giuseppe Quintavalle; nelle more della sua completa attuazione che avverrà con opportuna gradualità, l'atto di autonomia Aziendale, adottato con Deliberazione n. 377 del 04/04/2025, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 Maggio 2025, n. 296 e pubblicata sul BURL n.38 del 13/05/2025;
- VISTA** la Deliberazione n. 138 del 25/02/2025 avente ad oggetto "Sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi" con la quale, tra l'altro, sono state individuate le competenze nell'adozione degli atti amministrativi;
- VISTO** il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023, nuovo Codice dei Contratti Pubblici, efficace dal 1° luglio 2023, nonché il D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", di seguito "Codice";
- PREMESSO** che con Deliberazione n. 157 del 02.02.2026 è stata indetta una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio tecnico di Progettazione (PFTE) per la realizzazione di un Ospedale di Comunità, una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) e una Lungodegenza nell'ex Osp. San Giacomo in Augusta valore di € 3.144.762,51, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;
- che gli atti di gara sono stati pubblicati sulla Piattaforma telematica Stell@ il 03.02.2026 con registro di Sistema PI022875-26;
- che l'avviso di indizione è stato pubblicato in ambito europeo con edizione GU S:22/2023 il 03.02.2026 e su PVL in data 04.02.2026;
- che nel Disciplinare di gara è stata individuata quale categoria principale la E.10 anziché la E.22;
- che nel Capitolato di gara le prove di laboratorio e le indagini sui materiali sono considerate, per mero errore materiale, a carico dell'Operatore Economico;
- PRESO ATTO** della necessità, alla luce di quanto sopra rappresentato, di adeguare parte della documentazione di gara approvata con Deliberazione n. 157 del 02.02.2026;
- RITENUTO** necessario pertanto modificare la categoria principale in E.22, a seguito di opportuna condivisione con le strutture richiedenti e di conseguenza il Quadro Economico dell'intervento:

REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI COMUNITA', RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE E LUNGODEGENZA" NELL'EX OSPEDALE SAN GIACOMO IN AUGUSTA			
QUADRO ECONOMICO			
A. Importo lavori			Euro
A.1		Importo lavori a base d'asta	



	a.1.1	Lavori	89.205.880,00
	a.1.2	Arredi e Attrezzature	16.000.000,00
A.2		Oneri e costi della sicurezza e cantierizzazione non soggetti a ribasso	4.460.294,00
		Sommano	109.666.174,00
B. Somme a Disposizione dell'Amministrazione			
B.1		Lavori in economia (solo settore beni culturali, somma urg, max € 300.000)	-
B.2		Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi	250.000,00
B.3		Allacciamenti ai pubblici servizi	1.229.507,00
B.4		Imprevisti (max 10%)	4.462.570,00
B.5		Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	-
B.6		Incentivi per funzioni tecniche	562.900,00
B.7		Polizze professionali personale dipendente e spese di carattere strumentale	-
B.8		Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	11.722.118,38
	b.8.1	Attività propedeutiche	-
	b.8.2	Progetto di fattibilità tecnico economica (comprensiva di PSC, spese tecniche per rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi)	3.672.118,38
	b.8.3	Progettazione esecutiva (comprensiva di PSC)	2.650.000,00
	b.8.4	Relazione geologica	-
	b.8.5	Verifica preventiva della progettazione ai fini della validazione	600.000,00
	b.8.6	Direzione lavori e contabilità	2.450.000,00
	b.8.7	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	1.150.000,00
	b.8.8	Collaudo statico e tecnico amministrativo	600.000,00
	b.8.9	Compenso per il collegio consultivo tecnico art 5 e 6 del D.lgs 76/2020 e s.m.i.	400.000,00
	b.8.10	Attività di supporto al RUP	200.000,00
	b.8.11	Spese legali per eventuali contenziosi	-
B.9		Spese per commissioni di gara	50.000,00



B.10		Spese di pubblicità e contributo ANAC e spese acquisizione pareri	90.000,00
B.11		Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato	250.000,00
B.12		IVA eventuale altre imposte e contributi dovuti per legge	16.716.730,52
	b.12.1	Cassa Previdenziale (4%)	468.884,74
	b.12.2	IVA su Spese Tecniche e Cassa (22%)	2.682.020,69
	b.12.3	IVA su Indagini, rilievi e prove di laboratorio (22%)	110.000,00
	b.12.4	IVA su Lavori, Imprevisti e Lavori in Economia (10%)	9.812.874,40
	b.12.5	IVA su Arredi e attrezzature (22%)	3.520.000,00
	b.12.6	IVA su Allacci (10%)	122.950,70
		Arrotondamenti	0,10
		Sommano	35.333.826,00
		TOTALE	145.000.000,00

di modificare il Capitolato tecnico circa la parte riguardante il corrispettivo delle prove di laboratorio e le indagini sui materiali, il Dettaglio corrispettivo Professionale a seguito della modifica del quadro economico, il Disciplinare di Gara e l'allegato 2 Schema di offerta economica come riportato nell'allegato al presente atto e di rettificare pertanto le versioni precedenti di tale documentazione;

altresì necessario rettificare il calcolo degli incentivi relativo alla presente procedura di gara, essendo cambiato l'importo a base d'asta, così determinato:

IMPORTO APPALTO	€ 3.672.118,38
IMPORTO INCENTIVO TOTALE	€ 45.901,48
IMPORTO FONDO INNOVAZIONE	€ 9.180,30
IMPORTO INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE	€ 36.721,18

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di approvare con riferimento alla procedura aperta telematica in ambito comunitario, indetta con Deliberazione n. 157 del 02.02.2026, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio tecnico di Progettazione (PFTE) per la realizzazione di un Ospedale di Comunità, una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) e una Lungodegenza nell'ex Osp. San Giacomo in Augusta la nuova versione degli allegati sotto indicati:

Capitolato Tecnico Prestazionale

Dettaglio corrispettivo Professionale

Disciplinare di Gara
Allegato 2. Schema offerta Economica

e **di rettificare** di conseguenza le versioni precedenti di tale documentazione;

di dare atto che il presente atto non comporta alcuna spesa;

di confermare, ai sensi dell'art.15 del Codice, l'Ing. Francesco Macchia Responsabile Unico di Progetto e di individuare la Dr.ssa Cristina Franco Responsabile della fase di Affidamento;

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Il Responsabile
del Procedimento
Dott.ssa Cristina Franco
Firmato digitalmente

Il Direttore della U.O.C.
Acquisizione Beni e Servizi
Dott.ssa Cristina Franco
Firmato digitalmente

Il Direttore del Dipartimento
Tecnico Patrimoniale
Ing. Paola Brazzoduro
Firmato digitalmente

IL DIRETTORE GENERALE

In Virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del d.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 8 della l.r. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli dal Decreto del presidente della Regione Lazio T00006 del 10/01/2025;

Letta la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità nel frontespizio indicata;

Preso atto che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati nel frontespizio

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto *"Procedura di gara aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio tecnico di Progettazione (PFTE) per la realizzazione di un Ospedale di Comunità, una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) e una Lungodegenza nell'ex Osp. San Giacomo in Augusta. Modifica della documentazione di gara"* e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di approvare con riferimento alla procedura aperta telematica in ambito comunitario, indetta con Deliberazione n. 157 del 02.02.2026, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio tecnico di Progettazione (PFTE) per la realizzazione di un Ospedale di Comunità, una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) e una Lungodegenza nell'ex Osp. San Giacomo in Augusta la nuova versione degli allegati sotto indicati:

Capitolato Tecnico Prestazionale

Dettaglio corrispettivo Professionale

Disciplinare di Gara

Allegato 2. Schema offerta Economica

e **di rettificare** di conseguenza le versioni precedenti di tale documentazione;

di dare atto che il presente atto non comporta alcuna spesa;

di confermare, ai sensi dell'art.15 del Codice, l'Ing. Francesco Macchia Responsabile Unico di Progetto e di individuare la Dr.ssa Cristina Franco Responsabile della fase di Affidamento;

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Quintavalle
Firmata digitalmente

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA (PFTE) PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL’OSPEDALE SAN GIACOMO IN AUGUSTA - DISTRETTO I ASL ROMA 1 - CON DESTINAZIONE D’USO “OSPEDALE DI COMUNITA’ (ODC), RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA) E LUNGODEGENZA”.

Sommario

ART. 1 DISPOSIZIONI GENERALI DEL SERVIZIO OGGETTO D’APPALTO	2
ART. 2 TEMPISTICHE PER L’ESPLETAMENTO DEI SERVIZI OGGETTO DI APPALTO.....	4
ART. 3 DOCUMENTI CONTRATTUALI	5
ART. 4 LINGUA UFFICIALE	5
ART. 5 LUOGO DI ESECUZIONE	5
ART. 6 PROGETTAZIONE	5
ART. 7 ULTERIORI INDICAZIONI	15
ART. 8 PROPRIETÀ INTELLETTUALE E MATERIALE DEGLI ELABORATI	16
ART. 9 COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA E SALUTE EX D.LGS. N. 81 DEL 2008	16
ART. 10 ONERI ED OBBLIGHI CONTRATTUALI.....	17
ART. 11 ONERI A CARICO DELL’OPERATORE ECONOMICO NELL’ESECUZIONE DELLE INDAGINI, DELLE VERIFICHE E DEI MONITORAGGI	17
ART. 12 STUDI ACCESSORI SPECIALISTICI.....	18
ART. 13 CONDIZIONE DI EFFICACIA DEL CONTRATTO – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO	19
ART. 14 RAPPRESENTANZA DELL'AGGIUDICATARIO	19
ART. 15 RISERVATEZZA	19
ART. 16 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO VERSO L'ASL ROMA 1 E VERSO TERZI	20
ART. 17 COMUNICAZIONI DELL'AGGIUDICATARIO	20
ART. 18 CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO	21
ART. 19 STRUTTURA OPERATIVA DELL'AGGIUDICATARIO.....	21
ART. 20 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO	21
ART. 21 CONDIZIONI E MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	22

ART. 22 TERMINI DI PAGAMENTO	23
ART. 23 CAUZIONE.....	23
ART. 24 ASSICURAZIONE	24
ART. 25 PENALI	24
ART. 26 DISCIPLINA DELLA SOSPENSIONE DEI SERVIZI	25
ART. 27 DIVIETO DI SOSPENDERE O RALLENTARE I SERVIZI.....	25
ART. 28 MODIFICA DEI RAGGRUPPAMENTI E DEI CONSORZI	25
ART. 29 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	25
ART. 30 RECESSO	26
ART. 31 SPESE	26
ART. 32 LEGGE APPLICABILE	26
ART. 33 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	26

ART. 1 DISPOSIZIONI GENERALI DEL SERVIZIO OGGETTO D'APPALTO

Il presente Capitolato Tecnico Prestazionale ("**Capitolato**") disciplina i seguenti incarichi professionali oggetto della procedura di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria:

- progettazione di fattibilità tecnica e economica (PFTE) ai sensi del D.Lgs. 36/2023 per la riqualificazione del compendio immobiliare ex Ospedale SAN GIACOMO in Augusta a destinazione d'uso "Ospedale di Comunità, Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) e lungodegenza".
- redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento in fase di progettazione ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

L'appalto è disciplinato dalle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici" ("**Codice**") e s.m.i., dal Bando di Gara e relativi allegati, nonché dalle disposizioni del C.C. ove applicabili, oltre che dalle pattuizioni contenute nei documenti contrattuali.

Il presente Capitolato costituisce parte integrante e sostanziale del contratto/disciplinare di incarico.

Le prestazioni tecniche specialistiche oggetto dell'incarico dovranno rispettare la normativa europea e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella di matrice ambientale ed urbanistica (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: attivazione, ove prescritto, di procedure VIA/VAS o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi e scarichi idrici, di gestione di rifiuti, di emissioni in atmosfera; acquisizione, ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, anche in seno al Consiglio superiore dei lavori pubblici, autorizzazione, nulla osta prescritto dalla normativa vigente) e quella in materia di autorizzazione alla realizzazione, all'esercizio ed all'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche. Le attività tecniche dovranno altresì rispettare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 36 del 2023.

Le prestazioni tecniche specialistiche oggetto dell'incarico di che trattasi dovranno comunque garantire il pieno rispetto dei tempi previsti per il servizio oggetto d'appalto nonché i relativi limiti di spesa.

L'offerta da parte dell'Aggiudicatario, come risultante dalla conclusione della procedura di aggiudicazione, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto. Costituiscono altresì obbligazioni contrattuali inderogabili le modalità esecutive del servizio, i servizi aggiuntivi eventualmente proposti ed ogni altra condizione inclusa nell'offerta tecnica dell'Aggiudicatario, nessuna esclusa.

Infine, l'Aggiudicatario del servizio dovrà impegnarsi con la propria professionalità in modo da segnalare, con il massimo anticipo possibile, qualsiasi ipotesi di inadempimento, parziale o totale, onde consentire all'Ente di adottare le iniziative necessarie per evitare o contenere i relativi pregiudizi.

Nel merito della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per i lavori di riqualificazione del compendio immobiliare ex Ospedale SAN GIACOMO in Augusta – Roma, dovranno essere redatti compiutamente ed esaustivamente, tutti gli elaborati di seguito indicati e quant'altro previsto dalla vigente normativa in materia, nonché tutti gli elaborati necessari ed indispensabili per tutte le indagini in sito e per l'ottenimento di tutti i pareri e di tutte le autorizzazioni previste dalla vigente normativa.

L'Aggiudicatario dovrà consegnare gli elaborati progettuali in un numero massimo di n.2 (due) copie cartacee e in formato digitale modificabile (tipo DWG, DOC, XLS, PWE, ecc.) nonché in formato PDF, con e senza firma digitale, su supporto digitale (tipo CD, DVD, ecc.). I file consegnati su supporto digitale dovranno essere ordinati in cartelle e sottocartelle in base alla categoria di lavoro e secondo le modalità concordate con la Stazione Appaltante. L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, produrre, a sue cure e spese, le eventuali ulteriori copie digitali che saranno richieste dagli eventuali Enti che dovranno emettere pareri, autorizzazioni, nullaosta e/o conferenze dei servizi.

La mancata consegna degli elaborati, secondo quanto riportato nel presente capitolato, comporterà la sospensione dei pagamenti del servizio e l'esecuzione in danno.

L'Aggiudicatario, inoltre, dovrà:

- proporre al Responsabile Unico del Progetto l'adozione di tutti i provvedimenti ritenuti indispensabili per l'avvio, la redazione e la conclusione della progettazione oggetto dell'appalto;
- proporre al Responsabile Unico del Progetto i provvedimenti più opportuni per risolvere i problemi tecnici eventualmente verificatisi durante la redazione del progetto oggetto dell'appalto;
- analizzare e valutare tutti i documenti necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni e/o permessi che si dovessero rendere necessari prima dell'inizio delle attività di realizzazione dell'opera;
- partecipare a tutte le eventuali conferenze dei servizi, alle riunioni ritenuti indispensabili per l'approvazione del progetto presso i vari Enti/Amministrazioni, alle riunioni necessarie per la verifica e validazione del progetto presso qualsiasi sede;
- proporre l'esecuzione di prove di laboratorio ed in situ utili e/o necessarie per l'analisi di diversi aspetti concernenti i vincoli e la relativa progettazione;
 - predisporre il piano delle indagini e la documentazione economica di tutti i saggi ed effettuare tutte le prove di laboratorio necessarie per l'analisi dei terreni e del sottosuolo ed effettuare tutti i saggi e le analisi necessarie e propedeutiche alla progettazione;
 - predisporre il piano delle indagini ed effettuare tutti i saggi e le analisi necessarie e propedeutiche alla progettazione;
- assistere l'Ufficio di supporto al RUP ed il Direttore dell'Esecuzione del Contratto durante tutte le prove

e indagini previste.

Il soggetto Aggiudicatario, oltre a possedere l'esperienza necessaria per svolgere le funzioni affidategli, deve disporre della abilitazione prescritta dalla normativa italiana o, se di nazionalità straniera, dell'abilitazione corrispondente eventualmente prevista dalla normativa del Paese di appartenenza.

È nella facoltà dell'Aggiudicatario, al fine di ottenere una più efficiente utilizzazione del gruppo di lavoro, di organizzare le funzioni nei modi che più ritiene necessari e di attribuire ad un unico soggetto la responsabilità di più di una delle funzioni previste dalla legge, a condizione che detto soggetto possieda i requisiti necessari a svolgere adeguatamente le mansioni che attengono a tutte le funzioni delle quali assume la responsabilità.

Nello svolgimento dei servizi il soggetto Aggiudicatario agisce nell'interesse e quale supporto dell'ASL ROMA 1, assicurando che il progetto di fattibilità tecnica ed economica venga realizzato nel rispetto dei tempi previsti e del livello di qualità programmati.

L'ASL ROMA 1, affidando al soggetto Aggiudicatario il servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, intende avvalersi non soltanto delle singole prestazioni che ne fanno parte, bensì anche della più generale professionalità del Gruppo di Lavoro.

Risulta inclusa la produzione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti.

Di ogni conseguente onere il progettista dovrà tenerne conto in sede di formulazione della propria offerta. La realizzazione delle opere sarà appaltata successivamente mediante gara, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di pubblici appalti e/o quanto indicato dall'Ente finanziatore.

GRUPPO DI LAVORO:

Il Gruppo di Lavoro deve essere composto almeno dalle professionalità di seguito indicate. Resta fermo in tutti i casi che:

- le professionalità indicate, salvo diversa disposizione espressa, sono quelle minime, anche nel numero previsto per ciascuna di esse, essendo onere del concorrente proporre un Gruppo di Lavoro idoneo alla migliore esecuzione delle prestazioni;
- la Stazione Appaltante si riserva di attivare anche solo una o alcune delle professionalità indicate, in ragione della fase progettuale e delle specificità tecniche delle opere da progettare;
- il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro, o in uno dei Paesi di cui all'art. 100 comma 3, del Codice, deve presentare la prova di iscrizione all'apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza, o la dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;
- per i raggruppamenti temporanei è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di

almeno un giovane professionista, ai sensi dell'art. 39, comma 1, dell'allegato II.12 del Codice.

- **Responsabile Progetto:** un ingegnere o architetto con funzioni di responsabile del progetto, del coordinamento e dell'integrazione delle prestazioni progettuali e specialistiche, nonché della gestione delle regole informative del processo. A tale professionista, coadiuvato dai coordinatori delle unità di progetto, sono demandate anche le analisi delle incoerenze progettuali/informative e delle interferenze geometriche di tipo interdisciplinare. Il professionista deve essere iscritto all'albo professionale da almeno 10 (dieci) anni; la prestazione non è subappaltabile.
- **Progettista Civile - Edile - Esperto Edile:** laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore civile) o architettura, e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale da almeno 10 (dieci) anni; la prestazione non è subappaltabile.
- **Progettista Civile - Esperto Strutturista:** laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore civile) o architettura e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale da almeno 10 (dieci) anni; la prestazione non è subappaltabile.
- **Progettista – Termomeccanico - Esperto Impiantista Termo Meccanico, Termotecnico:** laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore industriale) e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale da almeno 10 (dieci) anni; la prestazione non è subappaltabile.
- **Progettista – Elettrico - Esperto Impiantista Elettrico, Elettrotecnico:** laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore industriale) e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale da almeno 10 (dieci) anni; la prestazione non è subappaltabile.
- **Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione** abilitato ai sensi del titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.: possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/08; la prestazione non è subappaltabile.
- **Progettista Esperto in materia di prevenzione incendi:** tecnico abilitato quale "Professionista antincendio" iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'Articolo 16 del D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139; la prestazione non è subappaltabile.
- **Specialista Idraulica:** un ingegnere esperto in idraulica e idrologia con laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore industriale) e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale da almeno 10 (dieci) anni. Il professionista può coincidere con il Progettista – Termomeccanico - Esperto Impiantista Termo Meccanico, Termotecnico; la prestazione non è subappaltabile.
- **Geologo:** laurea magistrale o quinquennale in geologia ed iscrizione al relativo albo da almeno 10 (dieci) anni, per le prestazioni di cui all'articolo 3 della legge n. 112 del 1963 e all'articolo 31, comma 8,

secondo periodo; la prestazione non è subappaltabile.

- **Gestore delle informazioni** il quale avrà anche il ruolo di responsabile di gestione dei flussi informativi (BIM Manager); la prestazione non è subappaltabile.
- **Progettista Esperto in materia di certificazione energetica degli edifici:** Tecnico Abilitato alla Certificazione Energetica degli edifici, ai sensi del DPR 75/2013; la prestazione è subappaltabile.
- **Responsabile della relazione sui requisiti acustici delle opere** ai sensi della L. 447/95 ed al D. Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42: possesso dei titoli di studio e dell'esperienza professionale richiesti dall'art. 2, commi 6, 7 e 8 della L. 447/ 1995 e iscritto negli appositi elenchi regionali; la prestazione è subappaltabile.
- **Archeologo:** un archeologo iscritto nell'elenco nazionale del Mibact; la prestazione è subappaltabile.
- **Responsabile Gestione Pratiche:** un professionista responsabile della gestione delle pratiche da presentare presso gli Enti, abilitato all'accesso alle varie piattaforme informatiche tipo DOCFA; la prestazione è subappaltabile. **Specialista VIA-VAS-AIA:** un ingegnere o architetto esperto in VIA-VAS-AIA, in studi di impatto ambientale e piani di monitoraggio ambientale pianificazione, progettazione paesaggistica e consulenza ambientale; la prestazione è subappaltabile.
- Se si partecipa in raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'art. 39, comma 1, dell'allegato II.12 del Codice, almeno **un giovane professionista** laureato in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto del bando di gara, abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione e iscritto al pertinente Ordine o Albo professionale.

Inoltre, i seguenti professionisti possono essere individuati mediante un rapporto di collaborazione o di consulenza, oppure un professionista autonomo o altro operatore con i requisiti professionali specifici, purché abbia un rapporto con l'offerente, che ne garantisca la presenza stabile ai fini dell'espletamento dell'incarico, oppure cooptato ai fini delle prestazioni specifiche di competenza. Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. In ogni caso, i concorrenti, in sede di gara, dovranno produrre apposito documento con il quale si attesti sin dalla presente fase la disponibilità, da parte del professionista in questione, a rendersi disponibile all'esecuzione delle relative prestazioni del relativo Gruppo di Lavoro (fatto il salvo il subappalto, per il quale si rimanda all'art. 19 del presente Disciplinare):

- **Esperto sanitario:** laurea in Medicina e Chirurgia specializzazione in Igiene; la prestazione è subappaltabile.
- **Esperto qualificato in radioprotezione di secondo grado:** iscritto nell'elenco esperti qualificati in radioprotezione di II grado dell'ispettorato medico centrale del lavoro; la prestazione è subappaltabile.

ART. 2 TEMPISTICHE PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI OGGETTO DI APPALTO

I tempi per lo svolgimento del servizio di ingegneria e architettura per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica oggetto del presente Disciplinare, sono i seguenti: 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di avvio del servizio di progettazione da parte del RUP, ad avvenuta sottoscrizione del contratto.

L'attività progettuale potrà essere saldata per intero solamente ad avvenuto rilascio degli assensi, autorizzazioni, nulla osta o gli altri atti necessari, a seguito della conclusione della "Conferenza di servizi", per il proseguimento dell'iter finalizzato all'esecuzione delle opere e a seguito dell'approvazione da parte della Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 42 del Codice, il progetto di fattibilità tecnica ed economica sarà sottoposto a verifica da parte del soggetto incaricato dall'amministrazione o dall'Ente finanziatore con cui l'aggiudicatario dovrà instaurare un rapporto di collaborazione.

ART. 3 DOCUMENTI CONTRATTUALI

I documenti contrattuali che definiscono e regolano i rapporti tra le parti sono i seguenti:

- il Contratto, da stipularsi con l'Aggiudicatario del servizio;
- l'Offerta tecnica ed economica;
- il presente Capitolato Tecnico Prestazionale;
- il Disciplinare di gara;
- il Patto di Integrità, sottoscritto digitalmente dal partecipante per integrale conoscenza ed accettazione;
- il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e relativi allegati.

ART. 4 LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, gli elaborati grafici e quant'altro prodotto da ciascun Aggiudicatario dovranno essere redatti in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'Aggiudicatario del servizio all'ente, in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

ART. 5 LUOGO DI ESECUZIONE

A partire dall'avvio dei servizi di ingegneria e architettura, l'Aggiudicatario potrà operare presso la propria sede, mentre tutte le riunioni, siano esse richieste dall'Aggiudicatario stesso oppure indette dal Responsabile Unico del Progetto, si terranno presso la sede dell'ASL ROMA 1 – Via Ariosto 3 – 00185 Roma o in modalità videoconferenza.

ART. 6 PROGETTAZIONE.

L'affidamento dei servizi di progettazione ha ad oggetto la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, i cui contenuti minimi sono disciplinati dall'allegato I.7 del Codice.

La progettazione dovrà essere svolta in conformità ai principi espressi dall'art. 41 del Codice, in forma organica e coordinata rispetto al presente Capitolato Tecnico Prestazionale, al documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e suoi allegati, nonché all'offerta presentata, che costituiscono anch'essi parte integrante e sostanziale del presente affidamento.

Gli elaborati progettuali dovranno rispettare i contenuti indicati dalle vigenti disposizioni e dall'allegato I.7 del Codice.

La progettazione dovrà garantire la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici ed i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione.

La progettazione dovrà inoltre essere improntata ai principi di sostenibilità ambientale e nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

Il progetto dovrà essere redatto nel rispetto degli standard dimensionali e di costo ed in modo da assicurare il massimo rispetto e la compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale ed ambientale dell'intervento, sia nelle fasi di costruzione sia in quelle di gestione.

Nello sviluppo delle fasi progettuali sarà essenziale raggiungere gli obiettivi strategici ed operativi di cui in appresso:

- la continua risposta alle esigenze di programmazione e di gestione del servizio sanitario regionale;
- la soddisfazione dei cittadini, il grado di aderenza ai LEA e la sostenibilità del sistema;
- il miglioramento della qualità assistenziale e la coerenza degli spazi dedicati ai singoli servizi;
- le connessioni strutturali e funzionali tra servizi costituenti il Sistema Ospedale e la loro proiezione verso la rete sanitaria aziendale al fine di garantire la continuità della presa in carico dei pazienti.

Il progetto di riqualificazione dell'ex Ospedale SAN GIACOMO in Augusta è stato pensato con l'obiettivo di realizzare una struttura di assistenza con finalità di Ospedale di Comunità, Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) e lungodegenza con standard quali-quantitativi, ambientali, impiantistici e tecnologici in grado di garantire una elevata efficacia dei processi di cura, di assistenza e supporto, elevate condizioni di sicurezza per pazienti e operatori e al contempo esaltare il benessere organizzativo, l'ergonomia lavorativa e la funzionalità. Il nuovo ospedale dovrà essere, altresì, in grado di conciliare le complessità tecnologiche con la dimensione umana, per offrire all'utenza ambienti idonei e accoglienti ma anche sicuri, coinvolgenti e funzionali per gli operatori impiegati e per le attività in esso svolte.

Fra tutti gli spazi del nuovo ospedale, si dovranno tenere in particolare considerazione quelli cosiddetti di relazione, e cioè quelli nei quali si realizzano percorsi di natura interattiva, e quindi i corridoi, le sale di attesa, le camere di degenza e le day room, i cortili/giardini esterni ecc., che sono poi gli spazi che più dei altri caratterizzano le peculiarità architettoniche dell'edificio.

Dovranno adottarsi tutte le soluzioni progettuali, anche con riferimento a nuove metodologie e tecnologie, per rendere conforme l'edificio alle vigenti norme in materia di prevenzione incendi, di progettazione e realizzazione degli impianti, di sicurezza nell'ambiente di lavoro e di sicurezza sismica.

Particolare attenzione dovrà essere altresì garantita ai requisiti prestazionali dell'opera:

- benessere visivo/illuminotecnico;
- benessere acustico;
- diagnosi energetica volta al contenimento dei consumi di energia e idrici.

Il progettista dovrà fornire elaborati progettuali esaustivi sui temi seguenti:

Interventi strutturali

- realizzazione di nuovo corpo interrato dove saranno realizzate le centrali tecnologiche;
- realizzazione di un ambulatorio di diagnostica per immagini destinato ad accogliere una TC multistrato, una RM a basso campo, una sezione RX polifunzionale, almeno due sale ecografiche, spazi di accoglienza, refertazione, ecc.
- realizzazione di un ambulatorio chirurgico di tipo PC2 completo di tutti i locali di servizio;
- realizzazione di nuove scale di sicurezza esterne;
- demolizione e ricostruzione delle scale e degli ascensori interni;
- realizzazione di interventi di consolidamento strutturale volti ad ottenere un miglioramento sismico ai sensi delle NTC 2018;
- interventi a supporto degli impianti tecnologici e per l'installazione dei nuovi ascensori;
- parziale demolizione di alcuni solai e realizzazione di nuovi cavedi verticali;

- interventi a seguito di modifiche degli spazi interni: demolizione e ricostruzione di tramezzi, murature con funzione portante e di alcuni parti di solai;
- realizzazione di nuovi tramezzi interni con funzione non portante in lastre di cartongesso su struttura portante metallica;
- realizzazione di murature, compartimenti e soffitti con funzione di protezione antincendio realizzati mediante le più recenti tecnologie;

Interventi impiantistici

- realizzazione di nuovo impianto elettrico per adeguamento normativo;
- realizzazione impianto cablaggio strutturato;
- realizzazione dell'impiantistica antincendio.
- realizzazione di nuovi impianti speciali (dati, chiamata infermieri, intrattenimento, ecc.);
- realizzazione di nuovo impianto di riscaldamento e condizionamento;
- realizzazione di una centrale gas medicali e relativa rete di distribuzione dei gas medicali;
- creazione di nuove aree impiantistiche al livello seminterrato, all'esterno del sedime dell'edificio;
- collocazione di nuovi ascensori e montacarichi, con adeguamento normativo degli impianti;
- realizzazione di nuovi bagni, con adeguamento dell'impiantistica idro-sanitaria;
- realizzazione impianto rete fognario ove occorrente;

Interventi su facciate, terrazze, coperture

Tutti gli interventi da realizzare sulle facciate saranno concordati con la Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali:

- rifacimento degli intonaci sulle facciate con eliminazione di tutti gli elementi estranei al disegno originario;
- sostituzione completa dei serramenti in legno con infissi esterni in profili in lega di alluminio, a taglio termico, con vetrocamera o con altro materiale approvato dalla Soprintendenza;
- realizzazione di nuove imposte della stessa tipologia anch'esse in profilati di alluminio estruso o con altro materiale approvato dalla Soprintendenza;
- restauro dei balconi e dei relativi parapetti;
- rimozione totale e rifacimento dei manti di copertura previa realizzazione delle impermeabilizzazioni;

Caratteristiche prestazionali

La scelta dei materiali dovrà essere effettuata in funzione dei requisiti e delle specifiche prestazioni da assicurare, in funzione delle diverse esigenze presenti.

Le esigenze riguardano in generale:

- la sicurezza, cioè la salvaguardia della incolumità degli utenti, nei confronti di una serie di rischi, da quelli sanitari (sicurezza igienico-sanitaria) a quelli statici elettrici, nonché dovuti agli incendi e all'antintrusione di animali o persone, etc.;
- il benessere, in relazione ai livelli di comfort ambientali assicurati da soluzioni progettuali che possano garantire una adeguata illuminazione e ventilazione naturale, nonché un'opportuna climatizzazione, e idonee soluzioni tecnologiche dell'involucro dei diversi corpi di fabbrica;
- la fruibilità, intesa come possibilità di utilizzazione degli spazi, in rapporto alle loro caratteristiche dimensionali, alla loro attrezzabilità, alla loro accessibilità;
- la gestione, cioè gli aspetti soprattutto di pulibilità e manutenibilità degli elementi edilizi, la durabilità e la qualità percepita;
- isolamento dai rumori di calpestio.

Architettura impiantistica

Le nuove centrali tecnologiche dovranno essere progettate considerando il futuro funzionamento dell'intera struttura, per cui dovranno essere completamente interrata, per evitare ogni impatto visivo all'esterno, e dimensionate per accogliere, o consentire, un eventuale futuro ampliamento funzionale a servizio delle strutture e dei padiglioni che non sono oggetto della presente ristrutturazione.

Le principali centrali oggetto di progettazione sono:

- la sottostazione termica e idrica;
- centrale frigorifera;
- le centrali gas medicali con le pompe del vuoto e i gruppi dell'aria compressa medica e ossigeno
- la centrale elettrica con la cabina di trasformazione, gli UPS, il Power Center e il gruppo elettrogeno;
- i locali per le UTA a servizio delle diverse porzioni di edificio, che vengono servite con cunicoli e cavedi dedicati;

Per tutte le realizzazioni interrate il progettista dovrà produrre le soluzioni tecniche per l'areazione, il mascheramento, l'insonorizzazione.

Il progettista dovrà presentare l'analisi energetica dell'edificio con un APE precedente all'intervento ed un APE atteso con miglioramento di almeno tre classi.

Piano di Sicurezza e Organizzazione del Cantiere

Il progettista dovrà produrre il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) di dettaglio per il cantiere, ed eseguire studi specifici per la previsione dell'impatto acustico prodotto dal cantiere.

Il piano di sicurezza redatto per l'intervento di ristrutturazione dovrà prendere in esame i seguenti elementi:

- Mantenimento della viabilità nei dintorni dell'area ospedaliera.

- Rispetto della struttura storico-monumentale, delle aree verdi e delle chiostre interne.

Il Progettista incaricato dovrà produrre altresì, prestazione compresa nel corrispettivo, tutti gli elaborati e la documentazione per l'acquisizione di tutti i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta comunque necessari all'appaltabilità dell'opera, ivi compresa la documentazione necessaria allo svolgimento della Conferenza dei Servizi e quanto previsto ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 41, comma 1 e dell'allegato 1.8 del Codice, nonché quanto necessario per conseguire la verifica positiva ai sensi dell'art.42 e dell'allegato 4 del Codice, per conseguire la validazione positiva ai sensi dell'art. 42 del Codice e per consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati.

Il Progettista incaricato è obbligato ad apportare al progetto (prestazione compresa nel corrispettivo) tutte le modifiche, correzioni, integrazioni o a fornire chiarimenti che dovessero essere richiesti dagli Enti preposti al rilascio di eventuali nulla osta o pareri ovvero dal RUP in sede di esame del progetto o da Enti ed Amministrazioni terze nella fase di approvazione, fatto salvo il diritto di tutela ai fini della responsabilità progettuale, nonché ad adeguare il progetto a tutte le modifiche richieste in sede di verifica e validazione e sino all'avvenuta definitiva approvazione dello stesso, senza avere diritto ad alcun maggior compenso. Nello svolgimento delle attività progettuali il Progettista incaricato dovrà coordinarsi costantemente con il RUP secondo le specifiche modalità previste dal presente capitolato d'oneri e dal contratto.

Tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà della Stazione Appaltante che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica dettagliata all'interno del presente Capitolato Tecnico Prestazionale.

Il Progettista incaricato è obbligato alla sottoscrizione per assunzione di responsabilità (da parte del Responsabile del Progetto per ogni elaborato, da parte degli Specialisti di settore per gli elaborati di rispettiva competenza) di tutte le copie che saranno prodotte, anche in forma parziale, ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni previste dalla Legge, o per qualsiasi procedura amministrativa interna o esterna, sia in costanza di rapporto contrattuale che successivamente.

Eventuali ulteriori copie di lavoro di ciascun elaborato e/o del progetto che verranno realizzate dall'Appaltatore nel corso della progettazione, su richiesta della Stazione Appaltante ovvero su richiesta di soggetti terzi nella fase di approvazione dei progetti, saranno interamente a carico dello stesso.

Il Progettista Incaricato dovrà recepire nel progetto tutte le indicazioni e le prescrizioni provenienti dal RUP e/o dagli enti di controllo preposti, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta e/o richiedere oneri aggiuntivi e/o speciali compensi.

Il Progettista incaricato dovrà predisporre tutte le pratiche e i fascicoli, in duplice copia, da trasmettere agli organi deputati al rilascio di pareri/autorizzazioni, e dovrà prestare la massima assistenza e collaborazione alla Stazione Appaltante garantendo, altresì, la propria presenza nelle conferenze di servizi

all'uopo indette, in particolare a quella prevista dall'art. 38 comma 3, del Codice.

Il Progettista incaricato dovrà inoltre redigere la modulistica, le relazioni e gli elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni, permessi, nulla osta, etc., comunque denominati.

Qualora il Progettista incaricato abbia formulato proposte migliorative in sede di offerta, le attività andranno svolte senza nessun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante, la quale si riserva la facoltà di accettarle.

Su tutti gli elaborati del progetto dovranno essere indicati i nominativi dei progettisti incaricati. Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dall'incaricato delle integrazioni delle prestazioni specialistiche per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità. Al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione fanno carico tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il progetto deve essere redatto secondo criteri diretti a salvaguardare gli utenti e la popolazione interessata dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute degli operai, sia nella fase di costruzione sia in quella di esercizio.

Le prestazioni tecnico specialistiche devono tendere verso la più efficiente razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche, anche mediante il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici, quali, a titolo meramente esemplificativo, quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture.

Il progetto dovrà essere sviluppato utilizzando tecnologia Building Information Modeling (BIM) conforme alle norme UNI 11337, in modo da permettere l'utilizzazione di modelli in 3D digitali ed il rilevamento delle interferenze (*clash detection*), tanto al fine di seguire l'intervento in tutto il ciclo di vita, dalla progettazione alla realizzazione e manutenzione.

Tutti gli elaborati devono essere sottoscritti dal progettista o dai progettisti responsabili degli stessi nonché dal progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche.

Al suo interno il PFTE:

- svilupperà, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione delle caratteristiche dello sviluppo progettuale;
- sarà elaborato sulla base della valutazione delle caratteristiche del contesto nel quale andrà inserita l'opera, compatibilmente con le preesistenze (anche di natura ambientale, paesaggistica e archeologica);
- dovrà individuare le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, al fine di rendere appaltabile l'opera mediante la procedura dell'appalto integrato;
- conterrà tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;

- conterrà il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Il PFTE dovrà individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante; il PFTE contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzi predisposti dalla Regione Lazio e in subordine dalle regioni limitrofe, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo quanto previsto dall'art. 41 del Codice.

Il partecipante si impegna a sviluppare il modello BIM dell'Ospedale inserendo gli elementi tridimensionali tipologici rappresentativi degli elementi di arredo e attrezzature, al fine di dare completezza alla lettura degli elaborati progettuali e di assicurare il coordinamento interdisciplinare.

In particolare, al termine delle fasi progettuali saranno inclusi tra gli elaborati di progetto:

- relazioni specialistiche sul dimensionamento e l'organizzazione dei vari reparti, giustificando le scelte compiute e le proposte sviluppate in termini di connessioni, organizzazione e dimensioni degli spazi, relazioni funzionali, vincoli, criteri, risultati, operabilità. Inoltre, per gli ambienti maggiormente significativi, saranno sviluppate e consegnate tavole di coordinamento interdisciplinare e di dettaglio, includendo prospettive 3D (render) degli stessi.
- lista stanza per stanza degli arredi e attrezzature, medicali e non medicali; inoltre, per le stanze maggiormente rappresentative del progetto, saranno elaborate tavole dedicate di coordinamento interdisciplinare, rappresentanti il pavimento, tutte le pareti e il controsoffitto delle stanze, con riportati in modo coordinato gli elementi architettonici, gli elementi terminali e le dotazioni impiantistiche, gli elementi di arredo e attrezzature medicali e non medicali.

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dovrà tenere conto del quadro economico previsto dall'Azienda committente come risultante dal Documento di Indirizzo della Progettazione (DIP).

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire nel rispetto delle indicazioni contenute nel Documento di Indirizzo della Progettazione (DIP) nonché le ragioni della scelta della soluzione prospettata. L'attività di progettazione di cui al presente punto dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista dall'Azienda sanitaria committente per i lavori in argomento e dovrà essere sviluppata in esecuzione delle direttive che saranno impartite dalla stessa Azienda sanitaria committente e in coerenza con la documentazione posta a base di gara.

La progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica si svilupperà secondo quattro fasi successive: effettuazione di rilievi e verifiche, esecuzione delle indagini, modellazione, redazione degli elaborati finali,

secondo le modalità di progettazione condivise con la stazione appaltante.

a) Rilievi e verifiche

Dalla data di apertura della fase dei chiarimenti gli operatori economici dovranno eseguire approfonditi sopralluoghi al fine di prendere piena visione dello stato dei luoghi.

In questa fase gli operatori economici prenderanno visione dei documenti agli atti dell'Azienda committente ed eseguiranno un minimo di due sopralluoghi, fino ad un massimo di tre sopralluoghi, atti ad accertare lo stato dei luoghi e degli edifici/impianti/sottoservizi esistenti, anche mediante rilievi e verifiche tecniche necessarie per le attività di progettazione. In esito ai sopralluoghi verranno redatti appositi verbali.

È inclusa nel servizio e nel corrispettivo l'attività di rilievo e verifica della consistenza dei fabbricati esistenti finalizzata alla progettazione completa delle attività di ristrutturazione e riqualificazione dei fabbricati stessi.

b) Programma di indagini

Sulla base delle informazioni di carattere geologico, geotecnico e ambientale, dovrà essere attuato un programma di indagini, incluse nell'appalto di progettazione, che dovrà comprendere almeno le seguenti operazioni da eseguire prima della progettazione dell'opera:

- Sondaggi geognostici;
- Prove in sito;
- Soggiacenza della falda;
- Indagini ambientali;
- Indagini e saggi finalizzati allo studio di vulnerabilità sismica;
- Indagini e saggi finalizzati allo studio dei materiali delle pareti e dei solai per la caratterizzazione delle classi di resistenza al fuoco;
- Indagini e saggi finalizzati all'individuazione di eventuali materiali inquinanti, presenza di serbatoi di combustibile;
- Indagini finalizzate alla verifica dell'esistenza di materiali contenenti amianto nei manufatti ed edifici esistenti e predisposizione, all'interno del PFTE, del relativo progetto di bonifica dai suddetti materiali.

c) Modellazione

Il partecipante dovrà svolgere l'attività di modellazione preliminarmente alla redazione finale degli elaborati di progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, secondo i contenuti e le linee guida tecniche ed economiche del Documento di Indirizzo della Progettazione (DIP), le prescrizioni degli enti ispettivi e/o preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni e secondo le proprie analisi, studi e

rielaborazioni. Gli studi dovranno essere il risultato di un'attività di ricerca e sviluppo su diversi piani (tecnici, organizzativi, economici), equilibrando modelli innovativi e tecnologie avanzate con valutazioni di semplicità, affidabilità ed economicità nella loro gestione applicata alla realtà ospedaliera dell'ASL Roma 1.

Lo sviluppo progettuale che dovrà essere effettuato a cura del partecipante nell'ambito del PFTE dovrà consentire il raggiungimento dell'obiettivo di assicurare, nell'ambito di tale fase progettuale, una base condivisa in termini di superfici previste per le diverse aree sanitarie.

Tra gli elaborati grafici degli studi il partecipante dovrà includere una presentazione in rendering tridimensionale comprendente almeno il layout generale esterno con accessibilità, aree verdi, finiture esterne dei manufatti, zone di accesso e percorsi interni principali con finiture interne e layout degli ambienti caratteristici per ogni funzione assistenziale e di supporto.

Il partecipante dovrà sviluppare modelli che analizzino gli aspetti gestionali peculiari delle funzioni assistenziali e delle funzioni di supporto (per funzioni assistenziali si intendono, anche in seguito, le risorse sanitarie atte all'erogazione delle prestazioni assistenziali — area delle degenze, area diagnostica e della radiologia, sale operatorie, per chirurgia ambulatoriale, etc.; mentre per funzioni di supporto si intendono le risorse amministrative e tecniche atte all'erogazione delle prestazioni di supporto alle funzioni assistenziali - approvvigionamento, servizi e beni, gestione magazzini, manutenzioni, ristorazione, trasporti, logistica in generale, etc.).

In particolare, per quanto riguarda:

- modello organizzativo sanitario (generale e per singola funzione);
- modello organizzativo delle funzioni di supporto;
- modello integrato dei percorsi di collegamento dei vari servizi per le funzioni sanitarie e di supporto (matrice delle relazioni funzionali e dei percorsi; percorsi interni/utenti/esterni; a livello generale; per corpo orizzontale e verticale);
- modello architettonico di ogni funzione (layout, dotazioni impiantistiche, specifiche necessità di arredi e attrezzature, percorsi, connessioni con altre funzioni);

La forma di presentazione all'Azienda dovrà essere chiara, sintetica, approfondita, corredata da calcoli, valutazioni costi/benefici, schede tecniche, immagini o quanto altro necessario a consentire una valutazione degli elaborati prodotti.

Il partecipante al fine di ottenere il rilascio delle autorizzazioni ed approvazioni necessarie, dovrà inoltre predisporre la documentazione necessaria per la richiesta di autorizzazioni, permessi, ecc., ovvero funzionali al regolare svolgimento dell'eventuale Conferenza dei servizi, quali a titolo meramente

esemplificativo e non esaustivo gli elaborati grafici e relazioni specialistiche:

1. elaborato grafico di dimostrazione del rispetto dei parametri edilizi ed urbanistici;
2. relazione sul superamento delle barriere architettoniche e relativi schemi grafici dimostrativi;
3. relazione asseverata di conformità igienico-sanitaria;
4. relazione tecnica ex art. 28 Legge 10/91 e smi;
5. relazione energetico ambientale;
6. elaborato tecnico delle coperture;
7. progetto di prevenzione incendi, completo di relazione tecnica ed elaborati grafici, ai fini della valutazione progetto, secondo D.P.R. n. 151 01/08/2011 e smi;
8. valutazione previsionale clima acustico;
9. valutazione previsionale impatto acustico;
10. Relazione sui requisiti acustici passivi;
11. modello colore;
12. dichiarazione della fattibilità strutturale, con particolare riferimento agli interventi di miglioramento sismico ed al coefficiente di sicurezza raggiunto;
13. progettazione accessibilità struttura e cartellonistica ipovedenti e non vedenti;
14. altri elaborati integrativi eventualmente richiesti dagli Enti.

La prestazione progettuale deve comprendere altresì tutti gli adempimenti eventualmente necessari o prescritti per la valutazione e l'approvazione del progetto in ambito di conferenza di servizi, nonché la partecipazione personale alla stessa conferenza di servizi qualora a tali conferenze sia stato convocato il progettista.

Le attività tecnico specialistiche oggetto d'incarico si intendono comprensive delle prestazioni relative alla redazione e presentazione di tutto quanto necessario in materia di autorizzazione alla realizzazione, all'esercizio ed all'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche.

Gli elaborati previsti, la loro organizzazione e i loro contenuti potranno essere integrati o modificati esclusivamente di concerto con il RUP, a seguito di eventuali esigenze progettuali o specifiche richieste da parte degli Enti preposti al rilascio dei pareri e delle autorizzazioni.

d) Elaborazione finale

In base alle scelte progettuali definite durante la modellazione, l'O.E. procederà all'elaborazione finale dei documenti del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, secondo le indicazioni del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

L'elaborazione finale comprenderà altresì:

- l'analisi dettagliata e il dimensionamento dei sistemi di collegamento e di distribuzione, quali mezzi

interni di trasporto merci e/o persone (ascensori, mezzi di collegamento, trasporto leggero, trasporto pesante), anche al fine di determinare le più efficaci ed efficienti strategie di trasporto;

- un progetto dei sistemi di facciata e relativa manutenzione;
- un progetto delle aree esterne a verde (progettazione paesaggistica);
- un progetto di fattibilità dell'Interior Design, con render 3D degli ambienti e aree maggiormente rappresentative.

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dovrà tenere conto del quadro economico previsto dall'Azienda committente come risultante dal Documento di Indirizzo della Progettazione (DIP)

Per la redazione del Piano di sicurezza, il partecipante dovrà fare riferimento anche ai contenuti dei regolamenti aziendali inerenti la tutela della salute dei lavoratori e le azioni di coordinamento per la sicurezza che verranno forniti dall'Azienda committente all'avvio della fase di progettazione.

L'affidatario si impegna a recepire nel Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali modifiche richieste nel processo di approvazione interna, senza aumento del prezzo offerto in gara. L'affidatario si impegna altresì a recepire nel Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali modifiche utili che possano emergere nell'ambito del processo di Conferenza dei Servizi, senza aumento del prezzo offerto in gara.

I documenti economici, dovranno rispettare i contenuti inseriti nel D.I.P., sviluppati secondo il livello di progettazione affidato.

Il livello minimo di sviluppo del modello BIM del PFTE dovrà risultare conforme alle previsioni del Capitolato Informativo e comunque alle previsioni della Normativa Tecnica vigente in materia.

CONTENUTI MINIMI PFTE

Con riferimento all'articolo 6 del presente Capitolato e all'allegato I.7 del Codice, il PFTE, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento è, in linea generale, composto dai seguenti elaborati (elenco indicativo e non esaustivo):

1. RELAZIONE GENERALE

- a) descrizione delle motivazioni giustificative della necessità dell'intervento, in relazione agli obiettivi generali individuati dal committente nel DIP e dal "Quadro Esigenziale". Indicazione dei conseguenti livelli di prestazione da raggiungere e, ove pertinenti, dei relativi indicatori di prestazione che consentano di verificare a opere ultimate, in fase di esercizio, il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- b) individuazione degli obiettivi posti a base della progettazione, in relazione ai contenuti del DIP, nonché degli specifici requisiti prestazionali tecnici di progetto da soddisfare;
- c) descrizione dettagliata, tramite elaborati descrittivi e grafici, delle caratteristiche tipologiche, funzionali,

tecniche, gestionali ed economico-finanziarie della soluzione progettuale prescelta;

- d) elenco delle normative di riferimento, con esplicito richiamo ai parametri prestazionali o prescrittivi adottati per il PFTE, in relazione ai vari ambiti normativi cogenti o comunque presi a riferimento, quali azioni e loro combinazioni, tempi di ritorno, classi di esposizione, scenari di evento;
- e) riepilogo degli aspetti economici e finanziari del progetto (costo stimato dei lavori; quadro economico di spesa; eventuale articolazione dell'intervento in stralci funzionali e/o prestazionali, ovvero in tratte funzionali e fruibili per le opere a rete; sintesi delle fonti di finanziamento per la copertura della spesa; piano economico e finanziario, ove previsto; indicazioni di sintesi sull'impatto occupazionale dell'intervento sia in fase di realizzazione che di esercizio, nei casi in cui sia richiesto; indicazioni generali di impatto in termini di coinvolgimento delle micro e piccole imprese, sia nella fase di realizzazione dell'opera, sia nelle fasi di manutenzione programmata e straordinaria).

2. RELAZIONE FOTOGRAFICA

- 3. RELAZIONE TECNICA corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici, è riferita almeno ai seguenti temi della progettazione:

- a) aspetti geologici, geomorfologici, idrogeologici, idrologici, idraulici, geotecnici e sismici;
- b) mobilità e traffico, esclusivamente per le infrastrutture di trasporto e qualora risulti pertinente in relazione alle caratteristiche dell'intervento;
- c) sintesi delle analisi e delle valutazioni contenute nello studio d'impatto ambientale, nei casi in cui sia previsto. Misure di monitoraggio ambientale;
- d) vincoli che insistono sull'area d'intervento e sull'intorno territoriale e ambientale;
- e) aspetti paesaggistici;
- f) aspetti archeologici, con descrizione di sviluppi ed esiti della verifica preventiva dell'interesse archeologico, qualora risulti pertinente in relazione alle caratteristiche del progetto;
- g) censimento delle interferenze esistenti, con le relative ipotesi di risoluzione, il programma degli spostamenti e attraversamenti e di quant'altro necessario alla risoluzione delle interferenze, nonché il preventivo di costo, qualora risulti pertinente in relazione alle caratteristiche dell'intervento;
- h) piano di gestione delle materie, tenuto conto della disponibilità e localizzazione di siti di recupero e discariche, con riferimento alla vigente normativa in materia;
- i) aspetti architettonici e funzionali dell'intervento;
- j) aspetti strutturali;
- k) sicurezza antincendio, in relazione ai potenziali rischi e scenari incidentali;
- l) misure di sicurezza finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri;
- m) misure di manutenzione e di monitoraggio geotecnico e strutturale.

4. PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE DELL'OPERA e delle sue parti.
Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;
5. PIANO PRELIMINARE DI MONITORAGGIO GEOTECNICO E STRUTTURALE;
6. per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, PIANO PRELIMINARE DI MONITORAGGIO AMBIENTALE;

ART. 7 ULTERIORI INDICAZIONI

Il partecipante è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente Capitolato e dagli atti dallo stesso richiamati, è obbligato all'osservanza della legge 2 marzo 1949, n. 143, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico del partecipante ogni onere strumentale ed organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dai servizi dell'Azienda committente.

Le prestazioni progettuali debbono intendersi onnicomprensive di tutti gli adempimenti tecnici, con la formazione di relazioni, elaborati, rappresentazioni, illustrazioni ed ogni altro atto necessario, ancorché non specificato in precedenza, necessari all'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni e di ogni altro atto di assenso comunque denominato, finanche in seno al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ovvero di deposito di denunce di inizio attività o altri adempimenti simili, anche presso amministrazioni ed enti diversi.

Il soggetto Aggiudicatario si impegna ad ottemperare senza alcun compenso aggiuntivo:

- alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile Unico del Progetto in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro;
- alle prescrizioni rilasciate dagli enti interferenti;
- alle prescrizioni, osservazioni e/o richieste di integrazioni emerse nel corso del procedimento di verifica di cui all'art 42 del Codice. L'Aggiudicatario deve pertanto rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo che svolgerà tale compito secondo le modalità che verranno stabilite anche in accordo con il RUP, senza che ciò comporti maggiori oneri per l'Amministrazione;
- ai diversi orientamenti e alle richieste di eventuali varianti o modifiche che l'Azienda committente abbia a manifestare, anche su punti fondamentali del progetto.

ART. 8 PROPRIETÀ INTELLETTUALE E MATERIALE DEGLI ELABORATI

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità

esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, tramite la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

La Stazione Appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che l'Appaltatore possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

Il progetto resta di proprietà piena ed assoluta dell'ASL ROMA 1, che può introdurre tutte le varianti ed aggiunte che ritenga necessarie senza che il progettista possa sollevare eccezioni di sorta. Restano altresì nella proprietà materiale e legale dell'Azienda committente gli elaborati, i documenti, gli atti comunque formati e su qualsiasi supporto prodotti dal soggetto aggiudicatario del servizio.

L'ASL ROMA 1 è altresì autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dal servizio affidato e ciò in caso di affidamento a terzi del livello successivo di progettazione, varianti od altri interventi.

Ai sensi dell'art. 43 del Codice e dell'art. 1 comma 8 dell'Allegato I.9 del Codice (*Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni*), in conformità al capitolato informativo allegato alla documentazione a base di gara, coerente con la definizione dei requisiti informativi e con il documento di indirizzo alla progettazione, si dispone la descrizione delle specifiche relative all'ambiente di condivisione dei dati e alle condizioni di proprietà, di accesso e di validità del medesimo, anche rispetto alla tutela e alla sicurezza dei dati e alla riservatezza, alla disciplina del diritto d'autore e della proprietà intellettuale degli elaborati progettuali.

ART. 9 COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA E SALUTE EX D.LGS. N. 81 DEL 2008

L'incarico comprende le prestazioni inerenti il coordinamento per la sicurezza e la salute (PSC) di cui all'articolo 91 del decreto legislativo n. 81 del 2008 ed in particolare:

- il coordinamento per la sicurezza nella fase di progettazione, compresa la redazione del piano di sicurezza di cui agli articoli 91, comma I, lettera a), del Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e la redazione del fascicolo informativo di cui allo stesso articolo 91, comma I, lettera b), nel rispetto dell'allegato XV al citato Decreto Legislativo, integrante la progettazione.

I tempi di consegna e di espletamento delle suddette prestazioni sono i medesimi previsti per la progettazione di fattibilità tecnica economica PFTE.

ART. 10 ONERI ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Tutti gli oneri e gli obblighi necessari per l'espletamento del servizio devono intendersi a completo carico del soggetto Aggiudicatario, ad esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico dell'ASL ROMA

1.

In particolare, è fatto obbligo ed onere a carico del soggetto Aggiudicatario, a titolo esemplificativo, svolgere le seguenti attività:

- mantenere la composizione minima del Gruppo di Lavoro nominativamente indicato in Offerta, salvo nel caso di impedimenti non riconducibili a colpa del soggetto Aggiudicatario o da questo non prevedibili. Nel caso di variazioni alla composizione del Gruppo di Lavoro indicato in offerta si veda quanto previsto al successivo art. 19;
- provvedere alla correzione, integrazione o rifacimento dei documenti da lui stesso prodotti che risultino errati, ancorché approvati dall'ASL ROMA 1;
- considerare inclusi nell'importo offerto anche gli oneri e le spese non specificatamente indicati, ma comunque necessari per l'esecuzione dei Servizi.

Resta inteso che, ove si rendesse necessario affrontare obblighi e spese non specificatamente indicati nei singoli documenti, ma necessari o utili per l'ottimale espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico del soggetto Aggiudicatario.

ART. 11 ONERI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO NELL'ESECUZIONE DELLE INDAGINI, DELLE VERIFICHE E DEI MONITORAGGI

Relativamente all'esecuzione delle indagini a corredo della relazione geologica, nonché delle ulteriori indagini, verifiche e monitoraggi accessori e specialistici, si specifica sin d'ora che saranno a carico del partecipante gli oneri in appresso specificati:

- a) la progettazione del piano di sicurezza per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- b) la progettazione per il trasporto, montaggio e spostamento di tutte le attrezzature e di tutti gli impianti occorrenti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione delle opere, compresa la costruzione di nuove piste di servizio e la sistemazione di piste esistenti per accedere ai punti dove dovranno essere effettuate le indagini di ogni genere;
- c) la quantificazione del risarcimento dei danni di ogni genere ed il pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei rilievi/sondaggi;
- d) la progettazione per l'eliminazione dei rischi di perdita, anche totale, di attrezzi, mezzi d'opera, macchinari, baracche ed altre opere provvisorie da qualunque causa prodotte, anche eccezionale, compresi gli afflussi di acque meteoriche o sotterranee di qualunque intensità, nonché le piene, anche improvvise e straordinarie, dei corsi d'acqua prossimi al sito oggetto del servizio;

- e) la progettazione delle opere occorrenti all'imballaggio e alla consegna dei campioni prelevati nelle perforazioni;
- f) l'individuazione delle soste necessarie per il prelevamento dei campioni indisturbati e rimaneggiati per le prove geotecniche di laboratorio;
- g) la fornitura, dal giorno della consegna dei lavori sino a lavoro ultimato, di strumenti topografici, personale e mezzi d'opera per tracciamenti, rilievi, misurazioni e verifiche di ogni genere;
- h) le cassette catalogatrici contenenti le carote derivanti dalle perforazioni dovranno essere custodite presso luoghi all'uopo idonei;
- i) tutti gli oneri relativi all'ottenimento delle eventuali autorizzazioni riguardanti l'accesso ai suoli di proprietà privata e/o pubblica interessati dalle operazioni oggetto del presente incarico;
- j) autorizzazioni all'impiego dei mezzi necessari;
- k) esecuzione di indagini visive sistematiche e approfondimenti locali sull'intero edificio per l'individuazione delle tipologie murarie presenti (compresa negli oneri di progettazione);
- l) rilievo completo ex-novo delle geometrie (carpenterie) - (compreso negli oneri di progettazione);
- m) verifica di quantità e disposizione dell'armatura per almeno il 35% degli elementi per ciascuna tipologia di elemento primario (trave, pilastro) - (compresa negli oneri di progettazione).

L'esecuzione dei saggi e delle prove di laboratorio necessari per l'analisi dei terreni e del sottosuolo, nonché l'esecuzione dei saggi, delle prove di laboratorio e delle analisi necessarie e propedeutiche alla progettazione (in conformità alla **Tabella 1** allegata) è a carico del progettista e la spesa sostenuta sostenuto sarà rimborsata mediante l'applicazione dei vigenti prezziari di riferimento a valere sulla voce b.2 del quadro economico.

Tabella 1 - Prove estese per la caratterizzazione meccanica dei materiali

A) Muratura - saggi, prove ed analisi:

- esecuzione di saggi endoscopici per la valutazione della morfologia interna della muratura, l'individuazione delle zone omogenee per materiali e tessitura muraria, dei dispositivi di collegamento trasversale e dei fenomeni di degrado, quantità 10 (con tolleranza in aumento del 50% per particolari casi) per piano di ciascun corpo di fabbrica per ciascuna tipologia muraria;
- esecuzione di almeno 2 prove con martinetto piatto doppio su ciascuna tipologia muraria (con tolleranza in aumento del 50% per particolari casi);

- caratterizzazione meccanica degli elementi resistenti (mattoni e blocchi lapidei), mediante prove di compressione a rottura su campioni prelevati in sito, minimo 4 per ciascuna tipologia muraria (con tolleranza in aumento del 50% per particolari casi);
- caratterizzazione meccanica delle malte mediante prove penetrometriche in sito, minimo 10 per ciascuna tipologia muraria (con tolleranza in aumento del 50% per particolari casi).

B) Calcestruzzo armato - saggi, prove ed analisi:

- esecuzione di prove di compressione a rottura su campioni prelevati in situ, minimo 2 provini ogni 300m² di piano per corpo di fabbrica (con tolleranza in aumento del 50% per particolari casi) per ciascuna tipologia di elemento primario (trave, pilastro);
- esecuzione di prove di trazione a rottura su campioni di barra prelevati in situ, minimo 2 provini per piano per corpo di fabbrica per ciascuna tipologia di elemento primario (trave, pilastro) – (con tolleranza in aumento del 50% per particolari casi).

ART. 12 STUDI ACCESSORI SPECIALISTICI

Per dovere di completezza si ribadisce che le prestazioni tecnico-specialistiche oggetto d'incarico comprendono altresì tutti gli adempimenti tecnici, con la formazione di relazioni, elaborati, rappresentazioni, illustrazioni e ogni altro atto necessario, ancorché non specificato in precedenza, necessari alla acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni, SCIA, CILA, permesso di costruire, parere VV.FF, autorizzazioni allo scarico, pratiche di prelievo e restituzione da/in falda, pratiche necessarie per l'allacciamento a tutte le nuove utenze o utenze esistenti, verifiche di vulnerabilità sismica e di ogni altro atto di assenso comunque denominato ovvero di deposito di denunce di inizio attività od altri adempimenti simili, anche presso amministrazioni ed enti diversi, ove necessari o prescritti dall'ordinamento.

Incarico di progettazione antincendio finalizzato all'adeguamento alle norme di prevenzione incendi ed al rilascio del parere preventivo di conformità dei VVF.

Il partecipante (O.E.) dovrà inoltre acquisire l'eventuale documentazione tecnica relativa ai singoli edifici e complessi immobiliari oggetto dell'incarico e già in possesso dell'ASL.

Progettazione Antincendio

L'operatore economico dovrà procedere nella scelta delle soluzioni progettuali in modo che esse siano le più convenienti per la Stazione Appaltante tanto dal lato tecnico, quanto dal lato economico, ed in ogni caso tenendo conto delle prescrizioni impartite dal RUP, in conformità agli indirizzi prefissati dalla Stazione Appaltante, in relazione anche ai tempi a disposizione e sempre nel rispetto delle normative vigenti in

materia.

In particolare nell'espletamento della progettazione dovrà:

Fase preliminare

Individuare esattamente le attività soggette ai sensi del D.P.R 151/2011 in funzione della base del rischio (cat. A,B o C) e valutare l'attività prevalente;

Verificare l'ubicazione dell'insediamento in considerazione delle attività circostanti o limitrofe;

Verificare le distanze di sicurezza esterne, interne, di protezione e di rispetto nonché dell'accessibilità ai mezzi di soccorso.

Fase normativa

Individuare normative, leggi e regolamenti di riferimento ed applicabili alle singole attività;

Determinare le disposizioni tecniche di prevenzione incendi, laddove sia mancante o incompleta la norma specifica od interpretativa della stessa, tenendo conto di finalità e principi di base della riduzione delle probabilità di insorgenza dell'incendio e della limitazione delle sue conseguenze.

Fase di progettazione

In relazione all'incarico da espletare, l'O.E. dovrà predisporre tutta la documentazione tecnica (rilievi, elaborati grafici, descrittivi, relazioni, aggiornamenti progettuali, ivi comprese le eventuali deroghe, ecc.) in ottemperanza alle vigenti normative.

L'O.E. espletate le fasi sopra descritte, dovrà predisporre la documentazione minima integrata e/o aumentata in base ad opportune valutazioni sulle caratteristiche degli immobili e delle specifiche attività svolte negli stessi, in accordo con il RUP e in ottemperanza al D.P.R. 151/2011, e in particolare per le attività in categoria B e C la richiesta di valutazione del progetto (parere preventivo di conformità), mediante prescritta modulistica;

Documentazione conforme a quanto specificato nell'Allegato I al D.M. 7 agosto 2012;

Predisposizione bollettino a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 139/06.

Recepimento delle prescrizioni del Comando VVF.

L'affidatario, a seguito della presentazione in prima istanza del parere preventivo di conformità, in caso di richiesta di prescrizioni mandatorie da parte del Comando, dovrà provvedere al recepimento delle stesse, agli eventuali aggiornamenti e/o correzioni del progetto presentato in prima istanza fino all'emissione del parere preventivo di conformità da parte del Comando.

Studio di vulnerabilità sismica e progetto di miglioramento sismico

L'O.E. dovrà riferirsi alle NTC 2018 per edifici vincolati ad uso ospedaliero, Classe d'uso sismica IV, e dovrà sviluppare un livello di conoscenza minimo LC1 per consegnare un progetto che consenta almeno

il raggiungimento di un valore non inferiore a **0.60** per il Coefficiente di sicurezza sismico ζ_E .

Le attività di cui al presente articolo, al pari di tutte le altre prestazioni oggetto d'appalto, sono totalmente compensate con l'importo posto a base di gara; il partecipante rinuncia pertanto sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese od altra forma di corrispettivo ulteriore rispetto a quanto previsto dal contratto.

ART. 13 CONDIZIONE DI EFFICACIA DEL CONTRATTO – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'ASL ROMA 1 potrà, in qualsiasi momento ed in caso di necessità, autorizzare oppure disporre per iscritto (anche a mezzo PEC) sospensioni temporanee dell'esecuzione del servizio, con un preavviso all'Aggiudicatario di 15 giorni. In tale caso si applicheranno le pattuizioni contenute nell'art. 26.

L'Aggiudicatario dovrà tempestivamente dare comunicazione scritta all'ASL ROMA 1 (anche a mezzo PEC) non appena a conoscenza di fatti o circostanze che potrebbero provocare una sospensione delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e/o del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.

ART. 14 RAPPRESENTANZA DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario, all'atto della stipula del Contratto, deve confermare il nominativo dello specialista indicato in offerta come Responsabile del Progetto.

Si precisa che non è sostituibile con altro soggetto diverso da quello indicato in sede di offerta a meno di casi di forza maggiore.

La sua nomina è quindi un atto dovuto per l'assunzione delle relative responsabilità, il cui inadempimento costituisce causa di risoluzione del Contratto.

Sempre in sede di stipula il soggetto Aggiudicatario indicherà altresì il nominativo di un vicario per i casi di impedimento temporaneo o di assenza, che sia in possesso dei requisiti offerti in gara.

A far data dalla consegna del servizio e per tutto il tempo di espletamento del medesimo, il soggetto incaricato quale Responsabile del Progetto dovrà notificare per iscritto, con congruo anticipo, al competente Responsabile Unico del Progetto i periodi di assenza.

Il soggetto Aggiudicatario dovrà avere piena conoscenza delle norme e condizioni che disciplinano il rapporto ed essere munito dei necessari poteri per la conduzione delle prestazioni affidate. Tutte le comunicazioni rivolte all'ASL ROMA 1, sia in ordine allo svolgimento dei Servizi, che in merito alla contabilizzazione delle prestazioni, dovranno essere inviate unicamente da detto soggetto e dovranno essere effettuate per iscritto. In mancanza non avranno alcuna efficacia contrattuale. L'ASL ROMA 1 si riserva la facoltà di chiedere al soggetto Aggiudicatario la sostituzione del Responsabile del Progetto sulla

base di valida motivazione.

ART. 15 RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario si impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non divulgarli in alcun modo e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'Aggiudicatario ha sviluppato in fase di offerta migliorativa. L'Aggiudicatario si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze dell'Amministrazione, di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza e non rechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto. L'Aggiudicatario sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

ART. 16 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO VERSO L'ASL ROMA 1 E VERSO TERZI

L'Aggiudicatario è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della corretta esecuzione del servizio, restando esplicitamente inteso che le norme e le prescrizioni contenute nei documenti contrattuali sono state da esso esaminate e riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi.

È responsabilità specifica dell'Aggiudicatario richiedere tempestivamente all'ASL ROMA 1 eventuali chiarimenti circa la corretta interpretazione dei documenti contrattuali che fossero necessari o utili per la corretta esecuzione del servizio.

L'osservanza delle norme e delle prescrizioni anzidette, i controlli eseguiti dall'ASL ROMA 1 sullo svolgimento del servizio e l'eventuale approvazione da parte dell'ASL ROMA 1 di procedure adottate o di elaborati prodotti dall'Aggiudicatario, non limitano né riducono la sua piena e incondizionata responsabilità.

L'Aggiudicatario dovrà correggere, integrare o rielaborare i documenti da lui prodotti che risultassero inesatti, incompleti, imprecisi o eseguiti in difformità dagli standard usualmente adottati a livello internazionale per l'esecuzione delle attività affidate, sempre che tali difetti o difformità vengano

comunicati dal Responsabile Unico del Progetto all'Aggiudicatario.

ART. 17 COMUNICAZIONI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario del servizio deve indirizzare ogni sua comunicazione al competente Responsabile Unico del Progetto esclusivamente per iscritto, tramite il rappresentante dell'Aggiudicatario (solo a mezzo PEC). L'Aggiudicatario è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati tecnici/amministrativi e/o istruzioni che siano di competenza dell'ASL ROMA 1, di cui abbia bisogno per l'esecuzione del Servizio.

Eventuali contestazioni che l'ASL ROMA 1 intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta devono essere presentate per iscritto al rappresentante dell'Aggiudicatario entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento (solo a mezzo PEC), intendendosi altrimenti che le stesse sono state accettate integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine l'ASL ROMA 1 decade dal diritto di avanzarne.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dei Servizi dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e comunque non oltre tre giorni dal suo verificarsi.

L'Aggiudicatario dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, da adeguata documentazione.

ART. 18 CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO

Ciascuno dei contraenti si impegna ad aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto rilevante sul regolare svolgimento dei Servizi.

Tale richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile dell'omissione. L'Aggiudicatario deve segnalare (a mezzo PEC) in particolare e tempestivamente ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione delle prestazioni affidate.

ART. 19 STRUTTURA OPERATIVA DELL'AGGIUDICATARIO

La composizione del Gruppo di Lavoro dovrà essere quella indicata in Offerta. L'impegno dei componenti del Gruppo di Lavoro non potrà essere inferiore a quello indicato in Offerta. Non sono ammesse sostituzioni di detto personale, salvo casi di impedimenti non riconducibili a colpa dell'Aggiudicatario del servizio o da questo non prevedibili al momento della consegna dell'Offerta.

Prima di procedere ad eventuali sostituzioni nel Gruppo di Lavoro, l'Aggiudicatario si impegna a proporre tempestivamente all'ASL ROMA 1 specialisti con qualificazioni almeno pari a quelle degli specialisti da sostituire. L'ASL ROMA 1 valuterà detti specialisti sulla base degli stessi criteri utilizzati per la valutazione delle Offerte e si riserva il diritto di rifiutare gli specialisti non ritenuti idonei.

L'ASL ROMA 1 comunicherà per iscritto all'Aggiudicatario le sue determinazioni al riguardo entro 10 giorni dal ricevimento della proposta di sostituzione completa di Curriculum Vitae del candidato. Qualora all'Aggiudicatario non pervenga alcuna comunicazione entro il termine sopra indicato, il candidato si intende accettato.

L'ASL ROMA 1 si riserva la facoltà di chiedere all'Aggiudicatario la sostituzione di uno o più componenti del Gruppo di Lavoro, sulla base di congrua motivazione.

I soggetti indicati dall'Aggiudicatario a presenziare, nei limiti delle rispettive competenze, alle attività di verifica della progettazione, dovranno essere in possesso, per tutto il periodo nel quale presteranno la loro attività, i requisiti di abilitazione professionale richiesti dalle leggi vigenti. In caso di perdita dei requisiti dovranno essere immediatamente sostituiti da personale parimenti qualificato.

La qualità del Gruppo di Lavoro costituisce elemento essenziale e determinante dell'appalto e pertanto l'Aggiudicatario, pena la risoluzione, è tenuto ad osservare quanto previsto dal presente articolo con la massima diligenza.

ART. 20 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

L'importo della parcella professionale posto a base d'asta per i Servizi di ingegneria e Architettura inerenti la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di riqualificazione dell'Ospedale San Giacomo per l'ASL ROMA 1, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, così come modificato dall'Allegato I.13 al Codice, è stato determinato parametricamente sulla base dell'importo dei lavori presunto per ciascuna categoria di opere ed ammonta a € 3.144.762,51 spese incluse, oltre CNPAIA e IVA 22%.

Le tariffe indicate in Offerta per il calcolo dei corrispettivi dei Servizi si intendono comprensive di tutti gli oneri (esclusi i versamenti alla Cassa di previdenza professionale, quando previsti e l'IVA) e le spese, sia dirette che indirette, di qualsiasi natura e genere, che l'Aggiudicatario del servizio dovrà sostenere per l'esecuzione dei Servizi stessi, nonché dell'utile di impresa.

Il corrispettivo complessivamente dovuto per l'esecuzione dei Servizi sarà quello risultante dall'Offerta che fa parte integrante dei documenti contrattuali.

Eventuali variazioni di maggiore o minore entità determineranno un adeguamento del corrispettivo dei Servizi, in aumento o in diminuzione, in proporzione alla percentuale di variazione delle singole categorie di opere, fermo restando l'importo complessivo dei lavori.

N.B.: L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di annullare o revocare il bando di gara. di non pervenire all'aggiudicazione e di non stipulare il contratto. senza incorrere in responsabilità e/o azione di risarcimento dei danni e/o pretese di indennità e compensi di qualsiasi tipo e qualsiasi titolo da parte dei concorrenti.

ART. 21 CONDIZIONI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi di cui al presente appalto di servizi sarà effettuato in soluzioni come di seguito specificato:

- 35% della parcella dovuta dopo la consegna degli elaborati progettuali di livello PFTE, previa espressa autorizzazione del Responsabile Unico del Progetto;
- 35% della parcella dovuta dopo l'approvazione di tutti gli elaborati progettuali costituenti il PFTE a seguito del superamento della verifica e validazione da parte dell'ente finanziatore l'opera e del RUP;
- 30% della parcella dovuta dopo aver ottenuto tutti i pareri autorizzativi, compresa l'eventuale Conferenza dei servizi, il parere del Comando dei VVF, l'avvenuto deposito con esito positivo del progetto di miglioramento sismico in AINOP, ecc.

Tutti i pagamenti saranno condizionati al rispetto degli obblighi contrattuali.

ART. 22 TERMINI DI PAGAMENTO

In materia di fatturazione e pagamenti trova applicazione la disciplina di cui al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214. Pertanto, alla luce di tali disposizioni:

- a) l'Aggiudicatario dovrà emettere fattura elettronica, solo dopo aver ricevuto comunicazione del positivo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni, mediante ordine informatizzato. La fattura elettronica sarà rifiutata da parte dell'Azienda stessa qualora sia stata emessa dall'Aggiudicatario in assenza della preventiva comunicazione di cui sopra;
- b) ricevuta la fattura elettronica, l'ASL ROMA 1 provvederà all'espletamento dei conseguenziali adempimenti;
- c) il termine di pagamento, con determina di liquidazione, è pari a 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della determina di liquidazione da parte dei competenti uffici contabili.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante adesione all'accordo pagamenti della Regione Lazio, con accreditamento in conto corrente bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. L'Aggiudicatario intestatario di tali conti dovrà comunicare, con spese a suo carico, gli estremi identificativi di questi ultimi all'ASL ROMA 1, nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., esonerando espressamente l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per i pagamenti eseguiti con la predetta modalità. Per i Raggruppamenti Temporanei tra Professionisti il pagamento verrà effettuato, esclusivamente, a favore

del capogruppo del R.T.P. (giusta costituzione di atto notarile). Tutti i componenti dovranno redigere liberatoria a favore dell'Azienda, prima di ogni successivo pagamento.

ART. 23 CAUZIONE

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice, la garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 117 del suddetto Codice non sono dovute. L'Aggiudicatario del servizio, prima della stipula del contratto, a garanzia degli obblighi assunti, deve costituire cauzione definitiva, nella misura e con le modalità stabilite dall'articolo 117 del Codice, pena la decadenza dall'aggiudicazione.

L'Amministrazione, in caso di risoluzione del contratto, potrà escutere la garanzia a titolo di risarcimento danni, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

La cauzione dovrà essere sottoscritta con firma autenticata da notaio o pubblico ufficiale; dall'autenticazione effettuata dal notaio o da separata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal sottoscrittore ai sensi degli articoli 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dovrà risultare il potere di impegnare l'ente garante in capo al sottoscrittore stesso.

Tale cauzione deve espressamente contenere dichiarazione del garante di:

- rinunciare al termine semestrale previsto al comma 2, mi. 1957 c.c.;
- rinunciare alla preventiva escussione del debitore principale;
- obbligarsi a versare direttamente all'Amministrazione committente su semplice richiesta della stessa, entro il termine massimo di 15 giorni, senza eccezioni e ritardi, la somma garantita o la minore somma richiesta dall'Amministrazione medesima;

La cauzione sarà svincolata nella misura e con le modalità stabilite dall'art. 117, comma 8, del Codice.

ART. 24 ASSICURAZIONE

All'atto della stipulazione del contratto, l'Aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività.

In alternativa, l'Aggiudicatario trasmette copia informatica del documento (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla Stazione Appaltante. La polizza si

estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'Aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della L. 4 agosto 2017 n. 124.

ART. 25 PENALI

Ai sensi dell'art. 126 del Codice, in tutti i casi di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare, per ogni giorno di ritardo, una penale giornaliera in misura pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. L'ASL ROMA 1 si riserva la facoltà di risolvere il presente Contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta comunque salva la facoltà per l'ASL ROMA 1 di richiedere il maggior danno.

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'affidatario per eventuali maggiori danni subiti dall'ASL ROMA 1 o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi o altri oneri che la Stazione Appaltante debba sostenere per cause imputabili all'Incaricato.

L'applicazione delle penali sarà effettuata con detrazione dai corrispettivi per il Servizio in occasione del pagamento successivo alla decisione in merito all'applicazione di una sanzione, o richiedendo direttamente al professionista il pagamento diretto.

ART. 26 DISCIPLINA DELLA SOSPENSIONE DEI SERVIZI

In caso di interruzione per forza maggiore, sopraggiunta prima dell'emissione del verbale di verifica finale, per i componenti del Gruppo di Lavoro che risulteranno impiegati nello svolgimento del servizio al momento della comunicazione della sospensione, l'ASL ROMA 1 riconoscerà all'Aggiudicatario i corrispettivi per le attività svolte, con ricorso alle tabelle professionali e l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, dovuti fino al termine del periodo di preavviso. Durante il periodo di sospensione, l'ASL ROMA 1 potrà richiedere esplicitamente all'Aggiudicatario di svolgere determinate attività, da remunerare previo accordo tra le parti. Tali eventuali attività non riducono la durata totale della sospensione.

Ove la sospensione perduri oltre novanta giorni, il contratto tra l'Azienda Sanitaria e l'Aggiudicatario deve intendersi risolto, a meno che l'ASL ROMA 1 proponga, e l'Aggiudicatario accetti, di riprendere il servizio.

Trova applicazione l'art. 121 del Codice per quanto compatibile.

ART. 27 DIVIETO DI SOSPENDERE O RALLENTARE I SERVIZI

L'Aggiudicatario non può sospendere o rallentare i Servizi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'ASL ROMA 1.

Detto divieto non opera nel caso di ritardato o mancato pagamento del corrispettivo non supportato dalla contestazione di un inadempimento. In tal caso l'Aggiudicatario dovrà comunicare al competente Responsabile Unico del Progetto la sua intenzione di sospendere o ritardare il servizio, fissando un termine che non potrà essere inferiore a 15 giorni lavorativi. La sospensione o il rallentamento dell'esecuzione del servizio per decisione unilaterale dell'Aggiudicatario costituiscono inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto dell'Aggiudicatario qualora questi, dopo la diffida a riprendere il lavoro entro il termine intimato dall'ASL ROMA 1, a mezzo PEC, non vi abbia ottemperato. Il termine decorre dal ricevimento della PEC. In tale ipotesi, restano a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ART. 28 MODIFICA DEI RAGGRUPPAMENTI E DEI CONSORZI

Qualora l'appalto fosse assunto da un raggruppamento temporaneo, la modifica dello stesso è ammissibile nei termini indicati dagli artt. 68, comma 15, e 97 del Codice.

Ai sensi dell'art. 68, comma 17, del Codice, è ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate, sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire. Il recesso è ammesso anche se il raggruppamento si riduce a un unico soggetto.

ART. 29 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente, l'ASL ROMA 1 potrà procedere alla risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- reiterati inadempimenti che comportino applicazioni di penali in misura superiore al 10% secondo le percentuali richiamate nell'art. 25 del presente Capitolato;
- violazione del divieto di cessione del contratto.

Nei casi di risoluzione di cui sopra, l'ASL ROMA 1 si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'Aggiudicatario il rimborso delle eventuali maggiori spese, rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del Contratto, avvalendosi anche della facoltà della richiesta di risarcimento danni.

In qualsiasi caso di risoluzione del Contratto, tutta la documentazione relativa all'attività prestata fino al

momento della cessazione del rapporto dovrà essere consegnata dall'Aggiudicatario all'ASL ROMA 1 entro il minor tempo possibile.

ART. 30 RECESSO

L'ASL ROMA 1 si riserva il diritto di recedere dal Contratto in qualsiasi momento, comunicando all'Aggiudicatario a mezzo PEC un preavviso di 30 giorni. Il termine decorre dalla ricezione della PEC.

In questo caso saranno pagati i corrispettivi dovuti per le prestazioni contrattuali già eseguite e attestate nonché le eventuali ulteriori somme come disciplinato all'art. 123 del Codice, ma non saranno riconosciute ulteriori somme a qualsiasi titolo in favore dell'Aggiudicatario.

ART. 31 SPESE

S'intendono a carico del soggetto partecipante le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente Capitolato.

ART. 32 LEGGE APPLICABILE

Il Contratto è soggetto a tutti gli effetti alla legislazione italiana e, in particolare, al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., Regolamenti LL.PP. per quanto applicabili, così come integrati e modificati, e al Protocollo di Legalità, Regolamento UE 2016/679 ed al Codice civile.

ART. 33 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia relativa alla interpretazione e/o applicazione del Capitolato e del successivo contratto è devoluta in via esclusiva al Foro di Roma, previo esperimento della procedura di accordo bonario di cui all'art. 211 del Codice.

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D. Lgs.36/2023 allegato I.13) - professionearchitetto.it.

Valore dell'opera (V): **43.231.836,50 €**

Categoria d'opera: **Edilizia**

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 3,88242647\%$

Affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione delle opere (appalto integrato)

Appalto per cui è obbligatoria l'adozione di metodologia Building Information Modeling (BIM)

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

E.22 - Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza

Grado di complessità (G): **1,55**

Prestazioni affidate

Progetto di fattibilità tecnico-economica

Qbl.06: Relazione geotecnica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)

(V:43,231,836,50 x P:3,88242647% x G:1,55 x Q:0,030) = **78.047,66 €**

Qbl.09: Relazione sismica e sulle strutture (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)

(V:43,231,836,50 x P:3,88242647% x G:1,55 x Q:0,015) = **39.023,83 €**

Qbl.11: Relazione geologica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10).

(V:250,000,00 x P:9,93144843% x G:1,55 x Qi:0,0390) + (V:250,000,00 x P:9,93144843% x G:1,55 x Qi:0,0100) + (V:500,000,00 x P:8,25305561% x G:1,55 x Qi:0,0130) + (V:1,500,000,00 x P:6,38503759% x G:1,55 x Qi:0,0180) + (V:7,500,000,00 x P:4,77817907% x G:1,55 x Qi:0,0220) + (V:33,231,836,50 x P:3,98034348% x G:1,55 x Qi:0,0210) = **60.664,79 €**

Qbl.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)

(V:43,231,836,50 x P:3,88242647% x G:1,55 x Q:0,230) = **598.365,38 €**

Qbl.02: Rilievi dei manufatti (art.24, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10-art.28, d.P.R. 207/10)

(V:43,231,836,50 x P:3,88242647% x G:1,55 x Q:0,040) = **104.063,54 €**

Qbl.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)

(V:43,231,836,50 x P:3,88242647% x G:1,55 x Q:0,010) = **26.015,89 €**

Qbl.05: Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)

(V:43,231,836,50 x P:3,88242647% x G:1,55 x Q:0,070) = **182.111,20 €**

Qbl.09: Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)

(V:43,231,836,50 x P:3,88242647% x G:1,55 x Q:0,060) = **156.095,32 €**

Qbl.12: Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)

(V:43,231,836,50 x P:3,88242647% x G:1,55 x Q:0,030) = **78.047,66 €**

Qbl.13: Relazione geologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10))

(V:250,000,00 x P:9,93144843% x G:1,55 x Qi:0,0640) + (V:250,000,00 x P:9,93144843% x G:1,55 x Qi:0,0190) + (V:500,000,00 x P:8,25305561% x G:1,55 x Qi:0,0210) + (V:1,500,000,00 x P:6,38503759% x G:1,55 x Qi:0,0290) + (V:7,500,000,00 x P:4,77817907% x G:1,55 x Qi:0,0380) + (V:33,231,836,50 x P:3,98034348% x G:1,55 x Qi:0,0280) = **87.357,07 €**

Qbl.18: Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)

(V:43,231,836,50 x P:3,88242647% x G:1,55 x Q:0,060) = **156.095,32 €**

Qbl.20: Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)

(V:43,231,836,50 x P:3,88242647% x G:1,55 x Q:0,020) = **52.031,77 €**

Qbl.21: Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)

(V:43,231,836,50 x P:3,88242647% x G:1,55 x Q:0,030) = **78.047,66 €**

Qbl.03a: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

(V:43,231,836,50 x P:3,88242647% x G:1,55 x Q:0,020) = **52.031,77 €**

Qbl.04a: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)

(V:43,231,836,50 x P:3,88242647% x G:1,55 x Q:0,010) = **26.015,89 €**

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D. Lgs.36/2023 allegato I.13) - professionearchitetto.it.

QbIII.05a: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

(V:43,231,836,50 x P:3,88242647% x G:1,55 x Q:0,010) = **26.015,89 €**

QbIII.07a: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

(V:43,231,836,50 x P:3,88242647% x G:1,55 x Q:0,050) = **130.079,43 €**

Progetto di fattibilità tecnico-economica	1.930.110,06 €
Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q)$	1.930.110,06 €
Compenso integrativo per adozione metodologia BIM (CP x 10%)	193.011,01 €
Spese e oneri accessori non superiori a (10,00% del CP+BIM)	212.312,11 €

Valore dell'opera (V): **13.000.000,00 €**

Categoria d'opera: **Strutture (B)**

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 4,42699568\%$

Affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione delle opere (appalto integrato)

Appalto per cui è obbligatoria l'adozione di metodologia Building Information Modeling (BIM)

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

S.04 - Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.

Grado di complessità (G): **0,90**

Prestazioni affidate

Progetto di fattibilità tecnico-economica

Qbl.06: Relazione geotecnica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)

(V:13,000,000,00 x P:4,42699568% x G:0,90 x Q:0,030) = **15.538,75 €**

Qbl.11: Relazione geologica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10).

(V:250,000,00 x P:9,93144843% x G:0,90 x Qi:0,0530) + (V:250,000,00 x P:9,93144843% x G:0,90 x Qi:0,0480) + (V:500,000,00 x P:8,25305561% x G:0,90 x Qi:0,0440) + (V:1,500,000,00 x P:6,38503759% x G:0,90 x Qi:0,0420) + (V:7,500,000,00 x P:4,77817907% x G:0,90 x Qi:0,0270) + (V:3,000,000,00 x P:5,56537878% x G:0,90 x Qi:0,0250) = **19.976,21 €**

Qbl.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)

(V:13,000,000,00 x P:4,42699568% x G:0,90 x Q:0,180) = **93.232,53 €**

Qbl.02: Rilievi dei manufatti (art.24, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10-art.28, d.P.R. 207/10)

(V:13,000,000,00 x P:4,42699568% x G:0,90 x Q:0,040) = **20.718,34 €**

Qbl.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)

(V:13,000,000,00 x P:4,42699568% x G:0,90 x Q:0,010) = **5.179,58 €**

Qbl.09: Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)

(V:13,000,000,00 x P:4,42699568% x G:0,90 x Q:0,060) = **31.077,51 €**

Qbl.13: Relazione geologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10))

(V:250,000,00 x P:9,93144843% x G:0,90 x Qi:0,1330) + (V:250,000,00 x P:9,93144843% x G:0,90 x Qi:0,1070) + (V:500,000,00 x P:8,25305561% x G:0,90 x Qi:0,0960) + (V:1,500,000,00 x P:6,38503759% x G:0,90 x Qi:0,0790) + (V:7,500,000,00 x P:4,77817907% x G:0,90 x Qi:0,0540) + (V:3,000,000,00 x P:5,56537878% x G:0,90 x Qi:0,0350) = **38.413,69 €**

Qbl.14: Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti (art.26 comma 1, d.P.R. 207/10 - Norme Tecniche per le Costruzioni)

(V:13,000,000,00 x P:4,42699568% x G:0,90 x Q:0,090) = **46.616,26 €**

Qbl.15: Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti (art.26 comma 1, d.P.R. 207/10) Norme Tecniche per le Costruzioni

(V:13,000,000,00 x P:4,42699568% x G:0,90 x Q:0,120) = **62.155,02 €**

Qbl.16: Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali (art.26 comma 1, d.P.R. 207/10 - Norme Tecniche per le Costruzioni)

(V:13,000,000,00 x P:4,42699568% x G:0,90 x Q:0,180) = **93.232,53 €**

Qbl.03a: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

(V:13,000,000,00 x P:4,42699568% x G:0,90 x Q:0,015) = **7.769,38 €**

Qbl.04a: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)

(V:13,000,000,00 x P:4,42699568% x G:0,90 x Q:0,005) = **2.589,79 €**

Qbl.05a: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

(V:13,000,000,00 x P:4,42699568% x G:0,90 x Q:0,013) = **6.733,46 €**

Qbl.07a: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

(V:13,000,000,00 x P:4,42699568% x G:0,90 x Q:0,050) = **25.897,92 €**

Progetto di fattibilità tecnico-economica

469.130,98 €

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D. Lgs.36/2023 allegato I.13) - professionearchitetto.it.

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q)$	469.130,98 €
Compenso integrativo per adozione metodologia BIM (CP x 10%)	46.913,10 €
Spese e oneri accessori non superiori a (10,00% del CP+BIM)	51.604,41 €

Valore dell'opera (V): **12.855.622,50 €**

Categoria d'opera: **Impianti (A)**

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 4,43338467\%$

Affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione delle opere (appalto integrato)

Appalto per cui è obbligatoria l'adozione di metodologia Building Information Modeling (BIM)

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

IA.02 - Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico

Grado di complessità (G): **0,85**

Prestazioni affidate

Progetto di fattibilità tecnico-economica

QbII.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)

(V:12,855,622,50 x P:4,43338467% x G:0,85 x Q:0,160) = **77.511,73 €**

QbII.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)

(V:12,855,622,50 x P:4,43338467% x G:0,85 x Q:0,010) = **4.844,48 €**

QbII.18: Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)

(V:12,855,622,50 x P:4,43338467% x G:0,85 x Q:0,060) = **29.066,90 €**

QbII.20: Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)

(V:12,855,622,50 x P:4,43338467% x G:0,85 x Q:0,020) = **9.688,97 €**

QbII.21: Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)

(V:12,855,622,50 x P:4,43338467% x G:0,85 x Q:0,030) = **14.533,45 €**

QbIII.03a: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

(V:12,855,622,50 x P:4,43338467% x G:0,85 x Q:0,025) = **12.111,21 €**

QbIII.04a: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)

(V:12,855,622,50 x P:4,43338467% x G:0,85 x Q:0,010) = **4.844,48 €**

QbIII.05a: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

(V:12,855,622,50 x P:4,43338467% x G:0,85 x Q:0,015) = **7.266,72 €**

QbIII.07a: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

(V:12,855,622,50 x P:4,43338467% x G:0,85 x Q:0,050) = **24.222,42 €**

Progetto di fattibilità tecnico-economica	184.090,36 €
Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q)$	184.090,36 €
Compenso integrativo per adozione metodologia BIM (CP x 10%)	18.409,04 €
Spese e oneri accessori non superiori a (10,00% del CP+BIM)	20.249,94 €

Valore dell'opera (V): **5.194.980,00 €**

Categoria d'opera: **Impianti (A)**

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 5,05952206\%$

Affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione delle opere (appalto integrato)

Appalto per cui è obbligatoria l'adozione di metodologia Building Information Modeling (BIM)

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

IA.01 - Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compress

Grado di complessità (G): **0,75**

Prestazioni affidate

Progetto di fattibilità tecnico-economica

QbII.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)

(V:5,194,980,00 x P:5,05952206% x G:0,75 x Q:0,160) = **31.540,94 €**

QbII.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)

(V:5,194,980,00 x P:5,05952206% x G:0,75 x Q:0,010) = **1.971,31 €**

QbII.18: Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)

(V:5,194,980,00 x P:5,05952206% x G:0,75 x Q:0,060) = **11.827,85 €**

QbII.20: Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)

(V:5,194,980,00 x P:5,05952206% x G:0,75 x Q:0,020) = **3.942,62 €**

QbIII.03a: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

(V:5,194,980,00 x P:5,05952206% x G:0,75 x Q:0,025) = **4.928,27 €**

QbIII.04a: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)

(V:5,194,980,00 x P:5,05952206% x G:0,75 x Q:0,010) = **1.971,31 €**

QbIII.05a: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

(V:5,194,980,00 x P:5,05952206% x G:0,75 x Q:0,015) = **2.956,96 €**

QbIII.07a: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

(V:5,194,980,00 x P:5,05952206% x G:0,75 x Q:0,050) = **9.856,54 €**

Progetto di fattibilità tecnico-economica	68.995,80 €
Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q)$	68.995,80 €
Compenso integrativo per adozione metodologia BIM (CP x 10%)	6.899,58 €
Spese e oneri accessori non superiori a (10,00% del CP+BIM)	7.589,54 €

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D. Lgs.36/2023 allegato I.13) - professionearchitetto.it.

Valore dell'opera (V): **19.383.735,00 €**

Categoria d'opera: **Impianti (A)**

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 4,21625605\%$

Affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione delle opere (appalto integrato)

Appalto per cui è obbligatoria l'adozione di metodologia Building Information Modeling (BIM)

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

IA.04 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza , di rivelazione incendi , fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso

Grado di complessità (G): **1,30**

Prestazioni affidate

Progetto di fattibilità tecnico-economica

QbII.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)

(V:19,383,735,00 x P:4,21625605% x G:1,30 x Q:0,160) = **169.991,72 €**

QbII.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)

(V:19,383,735,00 x P:4,21625605% x G:1,30 x Q:0,010) = **10.624,48 €**

QbII.18: Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)

(V:19,383,735,00 x P:4,21625605% x G:1,30 x Q:0,060) = **63.746,90 €**

QbII.21: Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)

(V:19,383,735,00 x P:4,21625605% x G:1,30 x Q:0,030) = **31.873,45 €**

QbIII.03a: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

(V:19,383,735,00 x P:4,21625605% x G:1,30 x Q:0,025) = **26.561,21 €**

QbIII.04a: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)

(V:19,383,735,00 x P:4,21625605% x G:1,30 x Q:0,010) = **10.624,48 €**

QbIII.05a: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

(V:19,383,735,00 x P:4,21625605% x G:1,30 x Q:0,015) = **15.936,72 €**

QbIII.07a: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

(V:19,383,735,00 x P:4,21625605% x G:1,30 x Q:0,050) = **53.122,41 €**

Progetto di fattibilità tecnico-economica	382.481,38 €
Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q)$	382.481,38 €
Compenso integrativo per adozione metodologia BIM (CP x 10%)	38.248,14 €
Spese e oneri accessori non superiori a (10,00% del CP+BIM)	42.072,95 €

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri
(D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D. Lgs.36/2023 allegato I.13) - professionearchitetto.it.

importi parziali: 1.930.110,06 € + 193.011,01 € + 212.312,11 € + 469.130,98 € + 46.913,10 € + 51.604,41 € + 184.090,36 € + 18.409,04 € + 20.249,94 € + 68.995,80 € + 6.899,58 € + 7.589,54 € + 382.481,38 € + 38.248,14 € + 42.072,95 €

Compenso totale	3.672.118,38 €
-----------------	-----------------------

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE) PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL’OSPEDALE SAN GIACOMO IN AUGUSTA - DISTRETTO I ASL ROMA 1 – A DESTINAZIONE D’USO “OSPEDALE DI COMUNITA’(ODC), RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA) E LUNGODEGENZA”

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

1. PIATTAFORMA TELEMATICA	5
1.1 Dotazioni tecniche.....	5
1.2 Identificazione	6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.	6
2.1 Documenti di gara	6
2.2 Chiarimenti	7
2.3 Comunicazioni	7
3. DURATA, OGGETTO E IMPORTO DELL' APPALTO	8
5. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	11
6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	12
6. REQUISITI GENERALI E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	13
7. REQUISITI SPECIALI	15
7.1 Requisiti di idoneità professionale	15
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria	15
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale	16
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE ..	17
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	17
8. AVVALIMENTO.....	18
9. SUBAPPALTO	19
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	19
11. SOPRALLUOGO	19
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	20
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA ...	20
14. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	22
14.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura	22
14.2 Documento di gara unico europeo	22
14.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati e per l'avvalimento	22
15. OFFERTA TECNICA	24
N.B. La documentazione presentata nella busta "Offerta Tecnica" dovrà essere priva di qualsiasi dato sensibile (data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale ecc. ecc.) e di documenti di identità, sostituiti, ad oggi, con la firma digitale.	
.....	24
1° CRITERIO - PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA (A).....	26
2° CRITERIO - RELAZIONE METODOLOGICA E PROPOSTE MIGLIORATIVE.....	26
3° CRITERIO - PROFESSIONALITÀ E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI.....	26
4° CRITERIO - OFFERTA GESTIONE INFORMATIVA DEL PROGETTO.....	26
5° CRITERIO - INTERAZIONE CON LA STAZIONE APPALTANTE E CONTROLLO DELLA QUALITÀ E DEI TEMPI	
26	
6° CRITERIO - CRITERI AMBIENTALI MINIMI	27
16. OFFERTA ECONOMICA	27
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	27
17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	28
17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	34
Non saranno ammissibili punteggi intermedi da parte dei Commissari.....	34
A seguito dell'attribuzione del coefficiente da parte di ciascun commissario, la commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.....	
34	

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo "aggregativo compensatore".....	34
17.3 Riparametrazione	35
17.4 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	35
18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA	35
18.1 Commissione giudicatrice.....	36
18.2 Verifica documentazione amministrativa	36
18.3 Soccorso istruttorio	36
18.4 Valutazione delle offerte tecniche ed economiche.....	37
18.5 Verifica di anomalia delle offerte	37
19. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	38
20. STIPULA DEL CONTRATTO	38

PREMESSE

Questa Amministrazione ha la necessità di affidare il servizio di ingegneria ed architettura di progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) per la riqualificazione dell'Ospedale SAN GIACOMO in Augusta, conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al Decreto Ministeriale del 23/06/2022 n. 256.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

In tal senso, in considerazione di quanto previsto dall'art. 108, comma 2, lett. b), del Codice, in base al quale "sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo: b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro", il punteggio economico previsto nella presente procedura di gara verrà attribuito sulla base del ribasso percentuale unico indicato dai concorrenti sul corrispettivo posto a gara.

La durata del procedimento è individuata nel termine massimo di cinque mesi dalla pubblicazione del bando, salvo verificarsi delle ipotesi di proroga previste dall'art. 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del Codice.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o di indennizzo.

In caso di mancata erogazione del finanziamento pubblico, di perdita o revoca o sospensione del finanziamento stesso, la Stazione Appaltante procederà all'annullamento o alla revoca della procedura di gara.

Lo stesso dicasi nel caso di annullamento o revoca anche solo parziale della procedura di gara o dell'aggiudicazione per ragioni legate alla disponibilità del finanziamento pubblico da parte dell'Ente erogatore, perdita, revoca o sospensione delle autorizzazioni necessarie all'esecuzione dell'appalto o alle necessità di riconfigurazione ovvero di rimodulazione della rete ospedaliera.

Nelle suddette circostanze i concorrenti non potranno pretendere alcunché a qualsivoglia titolo anche risarcitorio e/o indennitario. Allo stesso modo l'aggiudicatario, ove anche disposta l'aggiudicazione, non potrà pretendere l'adempimento in forma specifica e/o la corresponsione di qualsivoglia somma a qualsiasi titolo anche risarcitorio.

In caso di mancata erogazione, perdita o revoca del finanziamento pubblico per fatto non imputabile all'affidatario dopo la stipula del contratto, è facoltà della Stazione Appaltante esercitare il diritto di recesso dal contratto. In questo caso saranno pagati i corrispettivi dovuti per le prestazioni contrattuali già eseguite e attestate nonché le eventuali ulteriori somme come disciplinato all'art. 123 del Codice. La determinazione di quanto dovuto per le prestazioni già eseguite sarà effettuata in applicazione di quanto disposto, a seconda della fattispecie verificatasi, dagli artt. 122 e 123 del Codice e comunque ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante.

Il Responsabile unico del progetto è l'Ing. Francesco Paolo Macchia.

Il Responsabile di procedimento per la fase di affidamento è la Dott.ssa Cristina Franco.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato **alle ore 12:00 della data pubblicata sulla Piattaforma Stella a pena di irricevibilità**.

Le richieste di chiarimenti possono essere presentate entro le ore 12:00 della data pubblicata sulla Piattaforma Stella.

La prima seduta pubblica telematica si terrà alle ore 12:30 della data pubblicata sulla Piattaforma Stella.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

Per l'espletamento della presente gara la stazione appaltante si avvale del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – STELLA (in seguito "Sistema") accessibile al sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (in seguito "Sito"). Le modalità di accesso ed utilizzo del Sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nelle guide accessibili all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese> (di seguito "Guide").

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sul Sistema e avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e diligenza professionale.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo al Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nelle Guide.

In caso di mancato o malfunzionamento del Sistema, anche laddove non sia possibile accertarne la causa, la stazione appaltante può disporre la proroga del termine di presentazione delle offerte per il tempo necessario a ripristinarne la normale operatività, per una durata proporzionale a quella del mancato o non corretto funzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sito sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il Sistema è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.1 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nelle Guide che regolano il funzionamento e l'utilizzo del Sistema ed almeno disporre di un:

- a) personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un browser idoneo ad operare in modo corretto sul Sito;

- b) sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), i cui dettagli sono reperibili all'indirizzo: <https://www.spid.gov.it/> o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero, quali la CIE (Carta di identità elettronica), la CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o, per gli operatori economici esteri, mediante autenticazione sul sistema IAM regionale;
- c) domicilio digitale presente nell'Indice Nazionale dei Domicili Digitali – INI-PEC o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 (in seguito "Reg. eIDAS");
- d) certificato di firma digitale, in corso di validità, intestato al legale rappresentante dell'operatore economico o suo delegato, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'AGID;
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Reg. eIDAS;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea, se il certificatore possiede i requisiti previsti dal Reg. eIDAS ed è qualificato in uno stato membro ovvero se il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al Reg. eIDAS, ovvero se il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.2 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere al Sistema.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene mediante uno dei sistemi di cui al paragrafo 0 a).

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per impegnare l'operatore economico.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

Capitolato tecnico prestazionale

Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)

Dettaglio corrispettivo Professionale

Schema di Contratto

Disciplinare di gara

Allegato 1 – Domanda di partecipazione

Allegato 2 – Schema offerta economica

Allegato 3 – Patto di integrità

Allegato 4 – Informativa Privacy

Allegato 5 – Accordo trattamento dei dati personali

Allegato 6 - Modulo attestazione pagamento imposta di bollo

Allegato 7 – DCA U000247/2019

Allegato 8 – attestazione sopralluogo

La documentazione di gara è disponibile all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-in-scadenza>, all'interno del dettaglio del bando "aperto" concernente la procedura di gara (di seguito "Sezione bando aperto").

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura esclusivamente mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare alla stazione appaltante tramite la sezione "chiarimenti" presente all'interno del Sistema.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nella sezione "chiarimenti" e nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <http://www.aslroma1.it> (di seguito "Sito istituzionale").

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione del Sistema o il Sito istituzionale.

Per informazioni relative esclusivamente alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte è possibile contattare la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it o il call center al numero 06 997744, dal lunedì al venerdì ore 9-13 e 14-18, ovvero consultare le Guide.

2.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le PAD e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettere a) e g) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. DURATA, OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

La presente procedura di gara ha per oggetto l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura inerenti alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) per la riqualificazione dell'Ospedale San Giacomo in Augusta e, in particolare:

- progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) ai sensi del Codice dell'Ospedale San Giacomo in Augusta (San Giacomo degli Incurabili), compresa la riqualificazione delle aree esterne nel cortile di pertinenza;
- redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento in fase di progettazione ai sensi del d.lgs.n. 81/2008.

Per maggiori informazioni si rinvia ai documenti inseriti nel Sistema.

L'appalto è costituito da un unico lotto per la natura stessa del servizio da svolgere, in quanto prestazione peculiare unica, non efficacemente frazionabile sia per il conseguimento di migliori condizioni economiche che di risultato.

REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI COMUNITA', RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE E LUNGODEGENZA" NELL'EX OSPEDALE SAN GIACOMO IN AUGUSTA			
QUADRO ECONOMICO			
A. Importo lavori			Euro
A.1		Importo lavori a base d'asta	
	a.1.1	Lavori	89.205.880,00
	a.1.2	Arredi e Attrezzature	16.000.000,00
A.2		Oneri e costi della sicurezza e cantierizzazione non soggetti a ribasso	4.460.294,00
		Sommano	109.666.174,00
B. Somme a Disposizione dell'Amministrazione			
B.1		Lavori in economia (solo settore beni culturali, somma urg, max € 300.000)	-
B.2		Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi	250.000,00
B.3		Allacciamenti ai pubblici servizi	1.229.507,00

B.4		Imprevisti (max 10%)	4.462.570,00
B.5		Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	-
B.6		Incentivi per funzioni tecniche	562.900,00
B.7		Polizze professionali personale dipendente e spese di carattere strumentale	-
B.8		Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	11.722.118,38
	b.8.1	Attività propedeutiche	-
	b.8.2	Progetto di fattibilità tecnico economica (comprensiva di PSC, spese tecniche per rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi)	3.672.118,38
	b.8.3	Progettazione esecutiva (comprensiva di PSC)	2.650.000,00
	b.8.4	Relazione geologica	-
	b.8.5	Verifica preventiva della progettazione ai fini della validazione	600.000,00
	b.8.6	Direzione lavori e contabilità	2.450.000,00
	b.8.7	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	1.150.000,00
	b.8.8	Collaudo statico e tecnico amministrativo	600.000,00
	b.8.9	Compenso per il collegio consultivo tecnico art 5 e 6 del D.lgs 76/2020 e s.m.i.	400.000,00
	b.8.10	Attività di supporto al RUP	200.000,00
	b.8.11	Spese legali per eventuali contenziosi	-
B.9		Spese per commissioni di gara	50.000,00
B.10		Spese di pubblicità e contributo ANAC e spese acquisizione pareri	90.000,00
B.11		Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato	250.000,00
B.12		IVA eventuale altre imposte e contributi dovuti per legge	16.716.730,52
	b.12.1	Cassa Previdenziale (4%)	468.884,74
	b.12.2	IVA su Spese Tecniche e Cassa (22%)	2.682.020,69
	b.12.3	IVA su Indagini, rilievi e prove di laboratorio (22%)	110.000,00
	b.12.4	IVA su Lavori, Imprevisti e Lavori in Economia (10%)	9.812.874,40
	b.12.5	IVA su Arredi e attrezzature (22%)	3.520.000,00
	b.12.6	IVA su Allacci (10%)	122.950,70
		Arrotondamenti	0,10
		Sommano	35.333.826,00
		TOTALE	145.000.000,00

L'importo a base di gara è pari a euro **3.672.118,38** oltre IVA, oneri assistenziali e previdenziali.

Ai sensi dell'articolo 41 comma 15 bis si precisa che l'importo soggetto a ribasso è pari a euro 1.285.241,43.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi dell'Allegato I.13 al Codice "Determinazione dei parametri per la progettazione" che richiama integralmente il DM 17.06.2016, come risultante dallo schema di determinazione dei corrispettivi allegato al presente disciplinare, ivi inclusa la quantificazione delle spese.

Nel corrispettivo del servizio è compreso anche l'onorario per l'attività necessaria alla predisposizione degli elaborati connessi all'ottenimento di tutti i necessari pareri, nulla osta e autorizzazioni.

Il contratto sarà stipulato per un importo complessivo pari all'importo per il servizio offerto in sede di gara, su cui si calcolerà la quota oneri previdenziali (se dovuti) e l'IVA di legge, che saranno corrisposti dalla Stazione Appaltante.

I costi relativi alla sicurezza sono pari a 0 (zero), considerato che il servizio è di natura esclusivamente intellettuale e che non vi sono rischi d'interferenze ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del d.lgs. n. 81/2008.

Il costo del personale non viene conteggiato essendo prestazione intellettuale, avente valore non determinabile in sede di gara a fini concorrenziali.

Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento. Classificazione del servizio: CPV 71221000 – Servizi di progettazione di edifici.

La prestazione principale è rappresentata dalla categoria d'opera "Edilizia" (ID opera E.22). L'Aggiudicatario dovrà essere in grado di ottemperare al servizio di cui al presente **affidamento con strumenti BIM** ai sensi dell'art. 43 del Codice e a quanto previsto dallo specifico "Capitolato Informativo".

A tal fine, per la partecipazione alla presente procedura, il concorrente deve garantire il possesso di tali strumenti informatici e la presenza di personale tecnico adeguatamente formato a tali elaborazioni.

L'Aggiudicatario dovrà collaborare con i responsabili tecnici della Stazione Appaltante e con il RUP che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento, anche mediante revisione periodica degli elaborati di progetto.

In qualsiasi momento del servizio in argomento, spetta al RUP segnalare con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico. Ove tali carenze potessero compromettere il conseguimento dell'obiettivo, la Stazione Appaltante potrà proporre la risoluzione in danno del contratto.

L'attività progettuale si concluderà solo dopo il rilascio degli assensi, le autorizzazioni, i nulla osta o gli altri atti necessari.

L'Azienda Asl Roma 1, conformemente a quanto richiesto dalla Regione Lazio con nota prot. REG. UFF. U.1268222 del 29.12.2025, imputerà il costo del servizio di cui trattasi in anticipazione nel conto esercizio anno 2026 nelle more del trasferimento della proprietà del bene alla ASL Roma 1, con l'obbligo dell'inserimento della redazione del PFTE in argomento nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale.

I tempi per l'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura di gara sono i seguenti: **90 (novanta) giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di avvio del servizio di progettazione da parte del RUP, ad avvenuta sottoscrizione del contratto.

L'Amministrazione si avvale della facoltà di dare avvio all'esecuzione dei servizi in via d'urgenza nelle more della sottoscrizione del contratto. In tal caso, i 90 giorni naturali e consecutivi decorreranno dalla data di esecuzione/avvio in via d'urgenza delle attività.

L'attività progettuale si concluderà solo dopo il rilascio degli assensi, le autorizzazioni, i nulla osta o gli altri atti necessari, anche a seguito di "Conferenza dei servizi" o accordo di programma, per il proseguimento dell'iter finalizzato all'esecuzione delle opere.

Ai sensi dell'art. 42 del Codice, il PFTE sarà sottoposto a verifica da parte del soggetto incaricato all'Amministrazione e sarà inviato al Nucleo di Valutazione Regionale presso la Regione Lazio.

5. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

La Stazione Appaltante prevede la possibilità di disporre modifiche del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera b) e c), del Codice e, in particolare:

- il contratto può essere modificato senza una nuova procedura qualora sopravvenga la necessità di servizi supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, a condizione che un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e, al contempo, comporti per la Stazione Appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi. Il compenso dell'affidatario viene conseguentemente aggiornato all'importo finale dei lavori applicandosi il ribasso offerto in gara relativamente alle attività individuate dalla Stazione Appaltante;
- il contratto può essere modificato anche nell'ipotesi di variazioni in corso d'opera, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione per effetto di circostanze imprevedibili dalla Stazione Appaltante, compresa la sopravvenienza di disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti. Il compenso dell'affidatario viene conseguentemente aggiornato all'importo finale dei lavori applicandosi il ribasso offerto in gara relativamente alle attività individuate dalla stazione appaltante.

In entrambi i casi, è consentita la modifica solo se l'aumento del prezzo non supera il 50% del valore del contratto iniziale.

L'Amministrazione si riserva, nel corso della durata del contratto, la facoltà di richiedere all'aggiudicatario di incrementare e/o ridurre le prestazioni oggetto del contratto fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice, ai medesimi termini e condizioni contrattuali.

Ai sensi dell'art. 9 del Codice, la Stazione Appaltante, in considerazione del contesto economico che caratterizza la prestazione oggetto del presente Disciplinare, prevede l'inserimento, all'interno del contratto, di una clausola di rinegoziazione. Tale clausola si applica nei casi in cui la variazione del costo dei lavori su cui si calcola il valore dei servizi di ingegneria e architettura si dimostri in corso d'opera superiore alla percentuale del 30%.

La rinegoziazione non potrà in nessun caso essere richiesta per periodi antecedenti all'istanza.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'articolo 66 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli ed in particolare:

- a) liberi professionisti singoli o associati
- b) società di professionisti
- c) società di ingegneria
- d) prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 e successivi aggiornamenti, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei propri Paesi
- e) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati
- f) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad e) e h) del presente elenco
- g) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE
- h) consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017
- i) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 68 del Codice in quanto compatibili

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lettera f) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I R.T.I (costituiti e costituendi), le aggregazioni tra gli operatori economici aderenti al contratto di rete e i G.E.I.E. indicano, in sede di offerta, la mandataria e le mandanti, specificando le parti del servizio eseguite dai singoli componenti il R.T.I, le aggregazioni tra gli operatori economici aderenti al contratto di rete o il G.E.I.E., con l'impegno di questi a realizzarle.

I consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera g), del Codice dei Contratti, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziate il consorzio concorre; qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio, è tenuta anch'essa ad indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre; alle consorziate indicate quali esecutrici è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione del predetto divieto, il consorzio è escluso dalla gara, laddove si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale ai sensi dell'articolo 95, comma 1, lettera d), del Codice, sempre che l'operatore economico non dimostri, con idonea documentazione da inserire nel FVOE, che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Sono esclusi dalla gara i concorrenti che partecipano in più di un R.T., ovvero anche in forma individuale qualora parte no alla medesima gara in R.T., se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), del Codice, e sempre che l'operatore economico, non dimostri con idonea documentazione da inserire nel FVOE, che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Ai sensi dell'articolo 68, comma 15, del Codice dei Contratti è vietata, a pena di esclusione, l'associazione in partecipazione.

È altresì vietata, a pena di esclusione, qualsiasi modificazione alla composizione soggettiva dei R.T. e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, laddove non ricorrano i presupposti di cui al comma 17 del medesimo articolo 68 del Codice e del successivo articolo 97.

Le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'articolo 65 comma 2 lettera g del Codice rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ai sensi degli articoli 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e 95, comma 3, del Decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (di seguito, "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza"), l'impresa che ha depositato la domanda di concordato di cui all'articolo 161, comma 6, del Regio Decreto n. 267/1942, ovvero di cui all'articolo 40 del Codice della Crisi di impresa e dell'insolvenza fino al deposito del decreto di omologa previsto dall'articolo 180 del predetto Regio Decreto, ovvero della sentenza di omologazione di cui all'articolo 48 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, ai fini della partecipazione alla presente procedura, dovrà essere autorizzata dal tribunale, e, dopo il decreto di apertura, dal giudice delegato, acquisito il parere del commissario giudiziale ove nominato.

L'impresa può concorrere anche riunita in R.T. sempre che le altre imprese aderenti al R.T. non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Per gli operatori di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d) e 66, comma 1, lettera g), i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 sono posseduti sia dalle consorziate esecutrici che dalle consorziate che prestano i requisiti. Le autorizzazioni e gli altri titoli abilitativi per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi del comma 3 dell'articolo 100 sono posseduti, in caso di lavori o di servizi, dalla consorziata esecutrice.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono altresì esclusi dalla partecipazione alla presente procedura gli Operatori economici concorrenti per i quali sussistano:

1. le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, o un tentativo di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84, comma 4, del predetto d.lgs. 159/2011;
2. le condizioni di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

7. REQUISITI SPECIALI

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti è inserita sul Sistema in fase di presentazione della domanda. Altrimenti la stazione appaltante procede in ogni caso secondo quanto previsto al par. 18.2.

Ai sensi dell'art. 66, comma 2, del Codice, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico - finanziari e tecnico - professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato

7.1 Requisiti di idoneità professionale

a) I requisiti di cui alla parte V dell'allegato II.12 del Codice.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3, del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) per tutte le tipologie di società e per i consorzi) Iscrizione nel Registro delle Imprese per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

La comprova dei requisiti è fornita mediante autocertificazione.

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economica finanziaria:

- Fatturato globale maturato nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara pari a € 3.100.00,00 IVA esclusa.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni il requisito di fatturato deve essere rapportato al periodo di attività.

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale

- **esecuzione negli ultimi dieci anni di almeno un servizio analogo, per ogni categoria/ID considerata singolarmente, di importo complessivo almeno pari a 1,2 volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria.**

In altre parole, al fine di dimostrare il possesso del presente requisito, i concorrenti dovranno indicare servizi analoghi per ciascuna singola categoria/ID prevista dalla colonna 1 della tabella sottostante, anche cumulandoli tra loro, eseguiti nei dieci anni di riferimento, sino al raggiungimento del valore indicato nella colonna **"Importo minimo di lavori per cui sono stati svolti servizi analoghi (1,2 volte)"** per ciascuna riga (da I a V).

Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

	Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Prestazione	Valore dei lavori	Importo minimo di lavori per cui sono stati svolti servizi analoghi (1,2 volte)
I	Edilizia E.22	I/d	1.55	Progetto di fattibilità Tecnico economica (PFTE) Coordinatore sicurezza progetto	43.231.836,50 €	51.878.203,80 €
II	Strutture S.04	I/g	0.90		13.000.000,00 €	15.600.000,00 €
III	Impianti IA.01	III/a	0.75		5.194.980,00 €	6.233.976,00 €
IV	Impianti IA.02	III/b	0.85		12.855.622,50 €	15.426.747,00 €
V	Impianti IA.04	III/c	1.30		19.383.735,00 €	23.260.482,00 €

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate a saldo del completamento del servizio ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate a saldo del completamento del servizio ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 66 comma 1, del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese del raggruppamento/consorzio/GEIE, anche da costituire e dal GEIE medesimo;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al Contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel Gruppo di Lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito relativo ai servizi analoghi di cui al par. 0 lett. a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

Requisiti di idoneità professionale

I requisiti indicati nella parte V dell'allegato II.12 del Codice devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 38 del citato allegato.

- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 34 del citato allegato.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici. Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel Gruppo di Lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c), del Codice utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d), del Codice dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti delle consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico - finanziario e tecnico - professionale avverrà, ai sensi dell'art. 99, comma 1, del Codice, attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) di cui all'articolo 24 del Codice.

I requisiti di ordine generale e speciale dovranno essere dichiarati compilando i campi pertinenti all'interno del Modello DGUE, allegato al presente Disciplinare.

I requisiti di idoneità professionale, capacità economica finanziaria e tecnica professionale dovranno essere dichiarati.

8. AVVALIMENTO

L'operatore economico può soddisfare il possesso dei requisiti speciali o migliorare la propria offerta mediante ricorso all'avvalimento di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali di ditte ausiliarie.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie, prestare avvalimento per più di un concorrente e la partecipazione alla gara sia dell'impresa ausiliaria, sia dell'impresa che si avvale dei suoi requisiti, salvo che, a **pena di esclusione**, l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto di ammissione al concordato preventivo.

Non è consentito l'avvalimento in relazione ai requisiti generali e al requisito di iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali. Possono essere oggetto di avvalimento solo i requisiti maturati dal consorzio.

Per quanto riguarda i requisiti di idoneità il concorrente può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente le prestazioni per cui tali capacità sono richieste. Si applicano le disposizioni in materia di subappalto.

Il contratto di avvalimento, **a pena di nullità**, è concluso in forma scritta e contiene la specificazione di quanto messo a disposizione dall'ausiliaria per tutta la durata dell'appalto. Il contratto è oneroso, salvo che risponda

ad un interesse anche dell'impresa ausiliaria, e può essere concluso a prescindere dalla natura giuridica dei legami tra le parti.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria, a pena di esclusione, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante, purché la sostituzione dell'impresa ausiliaria non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta dell'operatore economico.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avalimento, mediante documento avente data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte. Non è sanabile - e quindi causa di **esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

9. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 119 del Codice, il concorrente indica i servizi o parti di servizi che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Non è ammesso il subappalto della progettazione e della redazione della progettazione. È ammesso il subappalto delle indagini, dei rilievi, delle misurazioni e picchettazioni, nonché degli elaborati specialistici e di dettaglio e delle attività per le quali sono richieste apposite certificazioni.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Nel caso in cui il concorrente intenda subappaltare le prestazioni del Gruppo di Lavoro per le quali si prevede tale possibilità, lo stesso dovrà indicare specificamente le figure professionali per le quali intende procedere in tal senso

10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, la garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 117 del Codice non sono dovute.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Durante il sopralluogo è ammesso il prelievo di campioni di materiale ai fini del progetto di miglioramento sismico.

La richiesta per concordare modalità e orari deve essere presentata entro 10 giorni antecedenti alla scadenza del termine di presentazione delle offerte agli indirizzi mail: atp@aslroma1.it e francesco.macchia@aslroma1.it e p.c. all'indirizzo uocabse@aslroma1.it, e deve riportare il nominativo e la qualifica, indirizzo mail e recapito telefonico della persona incaricata di effettuare il sopralluogo che verrà contattata per l'effettuazione del sopralluogo stesso dal referente individuato dalla Stazione Appaltante; le richieste tardive non saranno prese in considerazione.

Il referente per il sopralluogo è l'Ing. Francesco Paolo Macchia.

Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 66 comma 1 lettera g) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito "ANAC") secondo le modalità indicate al seguente indirizzo: <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>

Il contributo è pari ad euro 165,00.

In caso di mancata presentazione della ricevuta di pagamento, la stazione appaltante lo accerta mediante consultazione del sistema del Fascicolo Virtuale dell'operatore economico – FVoe. Laddove non disponibile, la mancata presentazione della ricevuta è sanabile tramite soccorso istruttorio.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta, composta da:

- Documentazione amministrativa;
- Offerta tecnica;
- Offerta economica;

deve essere effettuata sul Sistema secondo le modalità esplicitate nelle Guide.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Il Sistema non accetta offerte presentate dopo il termine di presentazione dell'offerta stabilito. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato sul Sistema.

Fino al termine fissato per la presentazione delle offerte, l'operatore economico ha facoltà di inserire sul Sistema offerte successive sostitutive della precedente, ritirare l'offerta presentata. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico può richiedere la rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione, a condizione che la stessa non comporti presentazione di nuova offerta o sua modifica sostanziale e che resti comunque assicurato l'anonimato.

Al momento della ricezione delle offerte ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. Il Sistema consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata, in sede di presentazione dell'offerta, indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. **Non sono accettate** offerte alternative.

Le operazioni di inserimento sul Sistema di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file. Il Sistema accetta esclusivamente files con i seguenti formati p7m, .pdf, .7-zip, .rar, .zip.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

La documentazione che la compone, salvo laddove diversamente indicato, deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del dPR 445/2000.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del dPR 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La stazione appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, esplicitandone le motivazioni, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La "Busta documentazione" deve contenere:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura;
- 2) DGUE;
- 3) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo ANAC;
- 4) documentazione di avalimento di cui al par. 14.3;
- 5) documentazione per i soggetti associati di cui al par. 14.3;
- 6) Patto di integrità;
- 7) Ricevuta del pagamento elettronico dell'imposta di bollo del valore di € 16,00 assolta tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o, per gli operatori economici esteri, del bonifico bancario effettuato tramite codice Iban IT07Y0100003245348008120501, specificando nella causale denominazione, codice fiscale e procedura di gara ovvero indicazione del suo numero seriale, con allegata copia del contrassegno in formato pdf, in caso di utilizzo di acquisto di marca da bollo, nel cui caso il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura

La domanda di partecipazione contiene tutte le informazioni e dichiarazioni non contenute nel DGUE di cui all'Allegato 1 al presente disciplinare, redatta preferibilmente secondo tale modello.

Le dichiarazioni di cui al presente e successivo paragrafo devono essere prodotte da ciascuna delle imprese del raggruppamento, GEIE, Contratto di rete, compreso l'organo comune con potere di rappresentanza, e dal Consorzio ed eventuali esecutrici.

14.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE direttamente sul Sistema, rendendo tutte le informazioni richieste sull'operatore economico o sui requisiti o sugli strumenti contrattuali consentiti e utilizzati.

14.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati e per l'avalimento

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo, rese sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima, sono sottoscritte secondo le modalità di cui al par. 0.

In caso di avalimento, nella sezione II.C del DGUE, il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avalimento ed allega, per ciascuna ausiliaria:

- a) DGUE dell'ausiliaria contenente le informazioni di cui alla parte II.A, II.B, III, IV, in relazione ai requisiti oggetto di avalimento, e alla parte VI;
- b) originale informatico o duplicato informatico dell'originale informatico del contratto di avalimento, con i contenuti di cui al par. 0;
- c) dichiarazione sostitutiva dell'ausiliaria in merito a:
 - ulteriori dichiarazioni di cui al par. 0, se pertinenti;
 - possesso dei requisiti oggetto di avalimento;
 - all'impegno verso l'operatore economico e verso la stessa stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto del contratto di avalimento;

Per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE

- a) dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- b) se già costituiti, copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata; o dell'atto costitutivo e statuto con indicazione del soggetto designato quale capo
- c) se non costituiti, dichiarazione attestante:
 - l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria o con funzioni di capogruppo che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti/consorziate;

Contratto di rete

- a) dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici in rete.
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del Contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete e dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- c) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del Contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il Contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel Contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- d) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, come RTI costituito, il documento di cui al punto c) in cui siano contenute anche le indicazioni di cui al punto a).

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il Contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

La mancata presentazione dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte.

15. OFFERTA TECNICA

N.B. La documentazione presentata nella busta "Offerta Tecnica" dovrà essere priva di qualsiasi dato sensibile (data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale ecc. ecc.) e di documenti di identità, sostituiti, ad oggi, con la firma digitale.

La busta "Offerta tecnica" deve contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) L'Offerta Tecnica costituita da una Relazione Tecnica (a sua volta articolata in sei distinte relazioni tematiche, una per ciascun criterio a punteggio di cui alla successiva Tabella - Criteri di Valutazione) e relativi elaborati, tavole e disegni.

Nella medesima "busta tecnica" potrà altresì essere inserita:

- b) Eventuale dichiarazione circa le informazioni fornite che costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza. A tal proposito si chiarisce che i segreti non devono essere semplicemente asseriti ma essere effettivamente sussistenti in relazione a specifiche parti dell'offerta e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente mediante approfondita e congrua argomentazione delle ragioni della segretezza e relativa documentazione a supporto. Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

La dichiarazione di cui al punto b) verrà messa a disposizione del RUP e utilizzata in caso di eventuale accesso agli atti di ulteriori concorrenti, rimanendo in caso contrario agli atti della stazione appaltante. Tale richiesta è espressa anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, del DPR 186/2006. La Stazione appaltante, tenuto conto delle osservazioni così fornite e valutata la sussistenza dell'interesse dell'istante, procederà all'eventuale ostensione della documentazione senza ulteriore ricorso alla comunicazione di cui all'art. 3 del medesimo Decreto.

L'offerta tecnica, nel rispetto del principio di equivalenza, deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato tecnico e suoi allegati, **a pena l'esclusione**.

Regole per la modalità formalità della documentazione costituente l'Offerta tecnica le relazioni devono essere così organizzate:

- numerate con la formula «pagina n. X di n. Y», oppure «X/Y»;
- in caso di offerente in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito, le sottoscrizioni devono essere apposte, con le modalità di cui al precedente punto, da tutti gli operatori economici raggruppati;
- le eventuali certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti possono essere presentate a corredo delle suddette relazioni, rese come

dichiarazioni sostitutive di notorietà;

- la commissione terrà conto nella valutazione anche della intellegibilità e della chiarezza della documentazione prodotta dai concorrenti e riterrà influenti in fase di valutazione contenuti non funzionali al progetto.

Le relazioni dell'Offerta Tecnica dovranno prevedere "facciate" o "cartelle", in formato A4, con scrittura in corpo non inferiore a 12 (dodici) punti, allineamento giustificato e con interlinea 1 con le seguenti precisazioni:

- possono contenere, in luogo di testo scritto, schemi, diagrammi, rappresentazioni grafiche integrative, calcoli e altre forme di espressione intellettuale, compresi nel numero minimo di facciate o cartelle previste;
- non sono computati nel numero delle facciate le copertine, gli eventuali indici e sommari e le eventuali certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti allegate alle relazioni.

Le relazioni allegate dovranno essere prive, a pena di esclusione, di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.

Tutta la documentazione tecnica dovrà essere in lingua italiana. In caso di disponibilità della documentazione tecnica richiesta in lingua diversa da quella italiana, le ditte concorrenti devono presentare la documentazione in lingua originale corredata da una traduzione giurata in lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, sottoscritta secondo le modalità indicate nel presente Disciplinare. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Il numero degli schemi grafici e delle cartelle previste per le specifiche relazioni, costituisce forte raccomandazione di elevato significato funzionale alla celerità del procedimento, ancorché non vincolante ai fini dell'ammissione dell'Offerta Tecnica. Il superamento del numero massimo non costituisce causa di esclusione ma qualora vengano superati i limiti di cartelle previste per ciascun criterio/sub criterio, la Commissione non valuterà la parte eccedente.

Nel caso in cui l'Offerta Tecnica, a giudizio dell'offerente, contenga, in tutto o in parte, segreti tecnici o commerciali suscettibili di essere sottratti all'accesso, la stessa deve essere corredata da una dichiarazione, adeguatamente motivata e comprovata, che dimostri la sussistenza di tali condizioni.

L'Offerta Tecnica non può:

- comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione appaltante. Pertanto, sotto il profilo economico, l'importo contrattuale determinato in base all'**Offerta Economica** resta insensibile alla predetta **Offerta Tecnica**;
- contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del corrispettivo;
- in relazione a uno o più d'uno degli elementi o sub-elementi di valutazione, esprimere o rappresentare soluzioni tra loro alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o

altre condizioni equivoche o caratterizzate da ambiguità che non ne consenta una valutazione univoca.

Le proposte migliorative possono riguardare modalità tecnico-operative ritenute dall'offerente di completamento e di perfezionamento per ottimizzare le prestazioni poste a base di gara anche sotto gli aspetti dell'esecuzione dei lavori, gestione e controllo delle opere da progettare.

L'Offerta Tecnica dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

1° CRITERIO - PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA (A)

La Relazione riferita al criterio in oggetto dovrà essere composta da un numero massimo di 9 cartelle in formato A4 con numerazione univoca e progressiva delle pagine, utilizzando font Times New Roman non inferiore a 12 pt, interlinea singola. Nel numero di cartelle dovranno essere compresi gli eventuali schemi grafici, tabelle, schede tecniche etc.

2° CRITERIO – RELAZIONE METODOLOGICA E PROPOSTE MIGLIORATIVE

La Relazione riferita al criterio in oggetto dovrà essere composta da un numero massimo di 30 cartelle in formato A4 con numerazione univoca e progressiva delle pagine, utilizzando font Times New Roman non inferiore a 12 pt, interlinea singola. Nel numero di cartelle dovranno essere compresi gli eventuali schemi grafici, tabelle, schede tecniche etc.

3° CRITERIO - PROFESSIONALITÀ E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

La Relazione riferita al criterio in oggetto dovrà essere composta da un numero massimo di 9 cartelle in formato A4 con numerazione univoca e progressiva delle pagine, utilizzando font Times New Roman non inferiore a 12 pt, interlinea singola. Nel numero di cartelle dovranno essere compresi gli eventuali schemi grafici, tabelle, schede tecniche etc. Sono esclusi dal numero di cartelle sopra indicato i curricula vitae che non dovranno superare in ogni caso il limite di 2 cartelle in formato A4 per ciascun CV relativo ai componenti il gruppo di lavoro.

4° CRITERIO - OFFERTA GESTIONE INFORMATIVA DEL PROGETTO

La Relazione riferita al criterio in oggetto dovrà essere composta da un numero massimo di 6 cartelle in formato A4 con numerazione univoca e progressiva delle pagine, utilizzando font Times New Roman non inferiore a 12 pt, interlinea singola. Nel numero di cartelle dovranno essere compresi gli eventuali schemi grafici, tabelle, schede tecniche etc.

5° CRITERIO - INTERAZIONE CON LA STAZIONE APPALTANTE E CONTROLLO DELLA QUALITÀ E DEI TEMPI

La Relazione riferita al criterio in oggetto dovrà essere composta da un numero massimo di 6 cartelle in formato A4 con numerazione univoca e progressiva delle pagine, utilizzando font Times New

Roman non inferiore a 12 pt, interlinea singola. Nel numero di cartelle dovranno essere compresi gli eventuali schemi grafici, tabelle, schede tecniche etc.

6° CRITERIO - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

La Relazione riferita al criterio in oggetto dovrà essere composta da un numero massimo di 6 cartelle in formato A4 con numerazione univoca e progressiva delle pagine, utilizzando font Times New Roman non inferiore a 12 pt, interlinea singola. Nel numero di cartelle dovranno essere compresi gli eventuali schemi grafici, tabelle, schede tecniche etc.

16. OFFERTA ECONOMICA

La busta “offerta economica” predisposta preferibilmente secondo il modello di cui all’Allegato 2 – Schema offerta economica al presente disciplinare, deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) Il ribasso percentuale offerto da applicare sull’importo soggetto a ribasso, con 3 cifre decimali, al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA.

In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e in lettere, si terrà conto dei valori espressi in lettere. In caso di discordanza tra il valore complessivo e quello risultante dall’applicazione del ribasso percentuale offerto, si terrà conto di quest’ultimo. In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e in lettere, si terrà conto dei valori espressi in lettere.

Sono **inammissibili** le offerte economiche che superino l’importo a base d’asta.

In ragione della natura intellettuale dell’oggetto dell’appalto, si segnalano talune specificità relative ai costi della manodopera ed agli oneri della sicurezza. Difatti, in virtù dell’art. 108, comma 9, del Codice, gli operatori economici sono espressamente esonerati dall’onere di indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali sulla salute e sulla sicurezza nell’offerta economica. La mancata esplicitazione di tale scorporo non pregiudica il potere della Stazione Appaltante – in sede di valutazione di anomalia dell’offerta – di verificare l’adeguatezza dell’offerta in relazione ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all’art. 41, comma 13 (cfr. art. 110, comma 4) del Codice.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta valida.

La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi, indicati nella rispettiva colonna con la lettera:

- D, se "discrezionali", il cui coefficiente è attribuito in base a valutazione discrezionalità;
- Q, se "quantitativi", il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica;
- T, se "tabellari", fissi e predefiniti, attribuiti o no in ragione della presenza del requisito richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

Criterio		Sub criterio	Criteri motivazionali	Punti	Criterio attribuzione
1		Professionalità e adeguatezza dell'offerta: La Commissione valuterà i n. 3 (tre) servizi relativi ad interventi ritenuti significativi proposti dal Concorrente in relazione alla capacità dello stesso a realizzare la prestazione oggetto dell'appalto sotto il profilo tecnico, verificando la loro affinità rispetto all'oggetto dell'appalto e accertando che i servizi proposti abbiano previsto il completamento e approvazione – da parte della Stazione Appaltante competente - di almeno una delle seguenti prestazioni professionali: - Progettazione preliminare + progettazione definitiva riferibili ad un intervento affine (rif. D.Lgs 163/2006); - PFTE + Progetto definitivo riferibili ad un intervento affine (rif. D.Lgs 50/2016). - PFTE riferibile ad un intervento affine (rif. D.Lgs 36/2023). - Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. riferibile ad un progetto affine. La Commissione valuterà l'offerta presentata sulla base della completezza ed esaustività delle informazioni richieste per ciascun servizio quali: Committente, breve descrizione del progetto, oggetto delle prestazioni eseguite, nominativo del progettista firmatario, anno di approvazione del progetto. Il giudizio in merito alla professionalità e adeguatezza degli esempi progettuali presentati dal concorrente, in termini di rispondenza agli obiettivi della Stazione Appaltante, di ottimizzazione del costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita		6	D

		dell'opera nonché dell'analogia strumentale alle prestazioni oggetto di gara sarà formulato sulla base della valutazione dei seguenti aspetti:		
	1.1	qualità funzionale e livello di innovazione delle tecnologie costruttive e impiantistiche correlata alla flessibilità degli spazi e alla ottimizzazione dei costi di manutenzione e gestione rispetto al ciclo di vita del manufatto	2	
	1.2	rilevanza per quanto concerne gli aspetti energetici ed ambientali	2	
	1.3	Grado di affinità degli interventi proposti, rispetto all'intervento oggetto del servizio da affidare sul piano tecnologico, architettonico, funzionale e di inserimento ambientale di strutture in ambito sanitario e ospedaliero.	2	

2	Proposta metodologica dell'offerta: La commissione valuterà la metodologia di approccio progettuale presentata dal Concorrente sulla base di quanto previsto dal DIP. Il giudizio in merito alle caratteristiche metodologiche dell'offerta in termini di concezione progettuale, desumibili dalla Relazione presentata dal concorrente, sarà formulato sulla base della valutazione dei seguenti aspetti:		46	
	2.1	Completezza e adeguatezza della descrizione delle tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione di esecuzione del servizio con riferimento alla progettazione e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: ripristino delle facciate, degli intonaci e dei tinteggi recupero dell'apparato decorativo, eliminazione dei volumi e delle superfetazioni incongrue ripristino delle finestre e delle persiane inserimento delle scale di sicurezza realizzazione delle nuove centrali tecnologiche e dei cavedi per impianti umanizzazione e comfort, con impianti di comunicazione e di intrattenimento	12	D

	finiture dei pavimenti, dei rivestimenti, degli infissi esterni ed interni con particolare riferimento alla qualità percepita, pulibilità, durabilità, manutenibilità, sicurezza		
2.2	Proposte progettuali migliorative che il concorrente ritiene possibili rispetto a quanto previsto dal DIP, con riferimento alle ricadute sui punti seguenti: - Sicurezza strutturale e miglioramento sismico – raggiungimento del valore minimo del coefficiente di sicurezza (Z 0,6) e superamento del coefficiente fino a 0,8 o a 1. - Sicurezza nella prevenzione incendi con progettazione finalizzata alla presentazione della SCIA in un'unica soluzione raggiungibile a lavori eseguiti, con il minimo impatto possibile circa le scale aggiuntive e gli impianti di tipo attivo; - Gestione in termini contenimento degli oneri di manutenzione, - Gestione in termini contenimento dei consumi energetici	20	
2.3	Proposte progettuali migliorative che il concorrente ritiene possibili rispetto a quanto previsto dal DIP, con riferimento ai percorsi differenziati, percorsi interni sia verticali che orizzontali (distinzione tra degenti e visitatori, distinzione tra percorsi sporchi e puliti), con soluzioni proposte per superare i seguenti limiti: - limite strutturale - limite di disegno delle facciate, bucatore e rapporti illuminanti - limite qualitativo, apposizione di vincolo da parte della Soprintendenza - limite urbanistico, indicazione di funzioni realizzabili nell'ambito dei servizi - limite tecnologico rappresentato dai requisiti	10	

		ambientali - limite sanitario rappresentato dai requisiti minimi strutturali Regionali - limite architettonico rappresentato dall'accessibilità e fruibilità degli spazi - urbanità e integrazione con il territorio e la città - organizzazione, efficacia, efficienza e benessere percepito - umanizzazione e comfort alberghiero - interattività, completezza e continuità assistenziale - affidabilità, sicurezza e tranquillità - innovazione con rinnovamento tecnologico e diagnostico		
	2.4	proposte progettuali migliorative che il concorrente ritiene possibili rispetto a quanto previsto dal DIP, con riferimento all'Organismo Architettonico e Funzionale con particolare riferimento alla flessibilità e alla trasformabilità delle destinazioni d'uso dei locali anche in relazione alla gestione di eventuali grandi emergenze (ad es.: pandemie, ecc.), alla differenziazione e articolazione dei percorsi e delle differenti aree omogenee previste nel D.I.P.	4	
3		Professionalità e modalità di svolgimento delle prestazioni: La commissione valuterà e riterrà maggiormente rispondenti alle richieste del presente disciplinare le relazioni che meglio illustreranno le qualifiche ed esperienza del personale con riferimento ai soggetti incaricati di fornire le prestazioni oggetto del presente appalto con riferimento specifico ai seguenti aspetti:	8	
	3.1	Completezza e adeguatezza dell'organigramma e del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione con la valutazione per i suddetti professionisti dei Curricula Vitae che dovranno evidenziare: • le attività significative di progettazione/direzione lavori svolte; • i corsi di aggiornamento specifici per le attività di progettazione/direzione lavori richieste e le qualificazioni professionali possedute; • l'esperienza diretta di progettazione e direzione lavori in ambito ospedaliero; • la posizione nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente, collaboratore, etc.); • Esperienze comuni pregresse del gruppo di lavoro, modalità organizzative e strumenti condivisi; capacità e modalità di interrelazione; • l'indicazione dei giovani professionisti presenti all'interno del gruppo di progettazione e delle modalità del loro inserimento nel processo di progettazione, ai sensi del D.M. 263/2016.	4	D

	3.2	La qualifica, la competenza e l'esperienza delle risorse indicate nella gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni con riferimento alla Norma Uni 11337-7, l'organizzazione del gruppo di lavoro e le risorse specificamente incaricate della progettazione in BIM e della sua gestione e rapporti con il Committente nel rispetto delle modalità operative previste dalla normativa specifica. La presenza di figure professionali BIM secondo lo schema UNI 11337-7 dotate di certificazione secondo i contenuti della PdR 78:2020 sarà considerato dalla commissione giudicatrice un aspetto qualificante nella valutazione dell'Offerta di Gestione informativa presentata.	4	
4	Offerta Gestione Informativa del Progetto La commissione valuterà e riterrà maggiormente rispondenti alle richieste del presente disciplinare le relazioni che meglio illustreranno:		10	
	4.1	Le modalità di utilizzo del modello informatico, l'interazione con la stazione appaltante e l'esperienza acquisita dimostrabile volta anche all'utilizzo del modello e per le fasi successive del procedimento fino alla gestione e manutenzione dell'opera la gestione della modellazione del flusso informativo in risposta alle richieste ed ai requisiti esplicitati nel Capitolato allegato agli atti di gara.	10	D
	Interazione con la stazione appaltante e controllo della qualità e dei tempi: La commissione valuterà e riterrà maggiormente rispondenti alle richieste del presente disciplinare le relazioni che meglio illustreranno:		6	
5		le modalità di interazione con la Stazione Appaltante, in merito al controllo della qualità della progettazione a tutti i livelli e discipline coinvolti e al rispetto dei tempi del lavoro.		

	5.1	Le modalità di interazione con la Stazione Appaltante in corrispondenza di tutti i momenti legati alla progettazione (PFTE) e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dalla fase delle indagini propedeutiche all'avvio della fase progettuale dell'opera (geologiche, geotecniche e ambientali), all'assistenza nell'ambito di acquisizione di eventuali pareri, eventuali conferenze dei servizi, verifica da parte di soggetto terzo, validazione e approvazione.	6	D
6		Criteri ambientali minimi: la commissione valuterà maggiormente adeguata e rispondente ai criteri richiesti la documentazione che:	4	
	6.1	Espliciterà nel modo migliore gli aspetti energetici e ambientali degli edifici e l'utilizzo di materiali riciclati in riferimento all'allegato I al DM Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11.10.2017, al fine della sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica amministrazione (PAN GPP). Inoltre la documentazione sarà ritenuta adeguatamente rispondente alle richieste del disciplinare in relazione all'adeguatezza dei criteri e metodologie progettuali che saranno proposte e messe in atto nell'ottica dell'abbattimento e contenimento dei consumi energetici.	4	D
TOTALE			80	

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 45/80.

Si precisa che la verifica del superamento della soglia minima di sbarramento verrà effettuata sul punteggio complessivo assegnato all'offerta tecnica da parte della Commissione e non sul punteggio complessivo ottenuto dalla riparametrazione prevista.

La valutazione dell'offerta tecnica avviene in funzione degli elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale dei quali è composta, in base alla documentazione contenuta nella Busta telematica dell'offerta tecnica.

La valutazione è basata sui criteri di preferenza che premiano le proposte, le soluzioni, le offerte, in relazione ai singoli elementi e sub-elementi dell'offerta tecnica che, a seconda delle singole fattispecie e del libero apprezzamento tecnico-discrezionale dei componenti della Commissione giudicatrice, in relazione all'intervento oggetto dell'affidamento, risultano:

- maggiormente coerenti e rispondenti alle aspettative della Stazione appaltante e agli obiettivi da raggiungere;
- maggiormente significative sotto i diversi profili previsti nei criteri di valutazione, nella tabella sopra riportata.

17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente $C_{(a)pi}$ corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Ottimo	Buono	Adeguito	Parzialmente adeguato	Insufficiente/ non valutabile
Valore i-esimo $C_{(a)pi}$	1,00	0,75	0,50	0,25	0,00

Non saranno ammissibili punteggi intermedi da parte dei Commissari.

A seguito dell'attribuzione del coefficiente da parte di ciascun commissario, la commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo "**aggregativo compensatore**".

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_n C_x \cdot P_x$$

Dove

n = numero totale dei requisiti

P_i = punteggio concorrente i-esimo;

C_x = coefficiente criterio di valutazione, del concorrente i;

P_x = punteggio criterio o sub criterio x;

17.3 Riparametrazione

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato, attribuendo alla proposta che ha ottenuto il maggior punteggio tecnico, il massimo punteggio attribuibile (80 punti) e, proporzionalmente, punteggio inferiore ai concorrenti che hanno conseguito un punteggio inferiore, mediante l'applicazione della formula che segue:

$$R = \frac{R_i * 80}{R_{max}}$$

Dove:

R = punteggio riparametrato;
R_i = punteggio attribuito al concorrente i-esimo;
R_{max} = punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione.

L'applicazione della soglia minima di sbarramento di cui al precedente punto 17.1 è prevista per le offerte che abbiano conseguito un punteggio complessivo per il merito tecnico inferiore a 45/80 punti, prendendo a riferimento i punteggi ottenuti prima delle riparametrazioni di cui sopra.

I punteggi relativi agli elementi di valutazione dell'offerta tecnica saranno calcolati al di fuori del Sistema, inserendo in piattaforma solo i coefficienti di giudizio finale corrispondenti ai punteggi tecnici complessivi ottenuti dai concorrenti a seguito della riparametrazione.

17.4 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formula seguente**:

Se $R_i < R_{med}$:

$$C_i = \left(\frac{R_i}{R_{med}} \right)^{\alpha * X}$$

Se $R_i > R_{med}$

$$C_i = X$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

R_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

R_{med} = ribasso percentuale dell'offerta medio

$$\alpha = 0,2$$

X = punteggio economico massimo

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La data e orario della prima seduta, se risulta necessario un rinvio, e delle successive sedute sono comunicati ai concorrenti tramite il Sistema.

Il Sistema consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura della documentazione amministrativa, delle offerte tecniche ed economiche e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta secondo le modalità esplicitate nelle Guide.

18.1 Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati nella Sezione bandi scaduti del Sistema e sul Sito istituzionale

La commissione è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

18.2 Verifica documentazione amministrativa

L'RP della fase amministrativa accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal Sistema, e procede a controllarne la completezza, verificarne la conformità a quanto richiesto nel presente disciplinare, attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio e individuare gli eventuali soggetti esclusi, proponendo alla stazione appaltante l'atto di esclusione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

18.3 Soccorso istruttorio

Ogni elemento mancante nella documentazione trasmessa e ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, del DGUE e di ogni altro documento richiesto dalla stazione appaltante per la partecipazione alla procedura, con esclusione di quelli che compongono o riguardano l'offerta tecnica ed economica, possono essere sanati mediante soccorso istruttorio.

È sanabile il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta tecnica ed economica. Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

La stazione appaltante, al fine di acquisire la documentazione o i chiarimenti ritenuti necessari, assegna all'operatore economico un termine, non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni, entro cui adempiere alla richiesta, **a pena di esclusione**.

La stazione appaltante può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica ed economica e di ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

18.4 Valutazione delle offerte tecniche ed economiche

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte tecniche, alla verifica della presenza dei documenti richiesti, all'esame ed alla valutazione e all'assegnazione dei relativi punteggi, nonché all'apertura delle offerte economiche dei soggetti ammessi, alla loro valutazione e all'assegnazione dei relativi punteggi.

Gli esiti delle valutazioni e le eventuali esclusioni sono registrati e resi visibili ai concorrenti nel Sistema.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Nel caso in cui anche il punteggio tecnico risulti lo stesso, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora la commissione individui offerte che, in base agli elementi specifici riportati nel par. 17.5, appaiano anormalmente basse, la commissione lo comunica al RUP.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP i casi di esclusione, compresa l'inammissibilità dell'offerta per sussistenza degli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

18.5 Verifica di anomalia delle offerte

Rappresentano elementi specifici ai fini della individuazione delle offerte sospette di anomalia, oltre ai costi della manodopera e della sicurezza dichiarati nell'offerta economica, anche il raggiungimento o superamento di un valore del punteggio tecnico e del punteggio economico pari ai 4/5 del valore massimo previsto, questo calcolo viene effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

Nel caso in cui la commissione abbia rilevato la sussistenza dei suddetti elementi specifici in relazione ad una o più offerte, lo comunica al RUP, il quale avvalendosi della commissione, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Laddove già non fornite in sede di presentazione dell'offerta o laddove carenti, il RUP richiede al concorrente la presentazione o l'integrazione delle spiegazioni sul prezzo o sui costi prodotti, assegnando a tal fine un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Ove non ritenute sufficienti il RUP può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

In tale sede viene verificata altresì l'attendibilità, degli impegni assunti dal concorrente, alla luce di quanto specificato nell'offerta tecnica, in relazione al:

- a) l'applicazione ai lavoratori, anche in subappalto, del CCNL indicato dalla stazione appaltante ovvero l'equivalenza rispetto a quest'ultimo delle tutele comunque garantite, in caso di applicazione di altro CCNL e territoriali di settore comunque stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- b) la stabilità occupazionale;
- c) le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Il RUP **esclude** le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili o comunque non rispettino le condizioni di cui all'art. 110, comma 5, del Codice.

19. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La commissione – o il RUP, in caso di verifica di congruità delle offerte anomale – formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà, da esercitarsi entro 30 giorni dalla proposta, di non procedere all'aggiudicazione.

Nel corso della procedura la stazione appaltante chiede ai concorrenti di trasmettere, se non forniti in sede di offerta, entro il termine perentorio di giorni 10 dalla ricezione della relativa richiesta, i documenti non in suo possesso o altrimenti acquisibili, ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti generali e speciali.

Se non effettuata in sede di verifica di congruità, il RUP effettua prima dell'aggiudicazione la verifica, a pena di **esclusione**, dell'attendibilità degli impegni assunti dal concorrente di cui al par. 0 lett. a), b), c).

La stazione appaltante, previo esame ed approvazione della proposta di aggiudicazione e previa verifica del possesso dei requisiti di gara in capo all'aggiudicatario, dispone l'aggiudicazione dell'appalto, che è immediatamente efficace.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria, previa verifica del possesso dei requisiti di gara.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente al provvedimento di aggiudicazione non è rilevante ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte, eventualmente stabilita nei documenti di gara, e non produce conseguenze sui procedimenti relativi agli altri lotti della medesima gara.

20. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, trascorsi 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ed entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo differimento concordato o intervenuto accoglimento di misura cautelare.

Prima della stipula del contratto, entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva, da calcolare sull'importo contrattuale, secondo quanto previsto dall'art. 117 del Codice, che ne disciplina anche lo svincolo automatico parziale, lo svincolo definitivo e il reintegro. In caso di RTI la garanzia è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. La mancata costituzione della garanzia o l'impossibilità/ritardo, per colpa dell'aggiudicatario, nella stipula del contratto, comprese la mancata comprova o indicazione dei dati necessari alla verifica del possesso dei requisiti generali e speciali o produzione della documentazione a ciò richiesta o adozione di informazione antimafia interdittiva, determina la revoca dell'affidamento e l'escussione della garanzia provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla Stazione Appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2, del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della L. 4 agosto 2017 n. 124.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

In caso di mancata stipula del contratto nei termini previsti per fatto della stazione appaltante l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o in alternativa sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. Allo stesso non spettano indennizzi, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura e comunica, prima dell'inizio della prestazione, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente.

21.ACCESO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE) PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL’OSPEDALE SAN GIACOMO IN AUGUSTA - DISTRETTO I ASL ROMA 1 – A DESTINAZIONE D’USO “OSPEDALE DI COMUNITA’(ODC), RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA) E LUNGODEGENZA”.

AII. 2 SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, residente in _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di _____, della _____, con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, ai fini dell'affidamento per il servizio in oggetto;

OFFRE

BASE D'ASTA - € 3.672.118,38

DESCRIZIONE	RIBASSO OFFERTO SUL 35% OVVERO SU € 1.285.241,43
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE) PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'OSPEDALE SAN GIACOMO IN AUGUSTA	Percentuale di ribasso in cifre: _____, ____% Percentuale di ribasso in lettere: _____, ____%

Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- % contributi previdenziali _____
- che l'aliquota IVA è pari a _____

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente